

DISTRETTO 2100° ITALIA

Rotary

Club Castellammare di Stabia



BOLLETTINO

A. 2019-2020
NOVEMBRE 2019
FEBBRAIO 2020





**DISTRETTO 2100 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2019-2020
N. 2
NOVEMBRE 2019 - FEBBRAIO 2020

**Pubblicazione riservata
ai soci rotariani**

Commissione bollettino del Club:
G. Amato, G. de la Ville, Elio Lauro

Copertina realizzata da
R&MAG di Maurizio Di Somma

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 ITALIA**

Governatore: Pasquale Verre

**Motto del Presidente Internazionale,
del Governatore e del Presidente:**

“Il Rotary connette il mondo”



Visita il sito del nostro Club:
www.rotarystabia.it



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 - ITALIA**

CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955

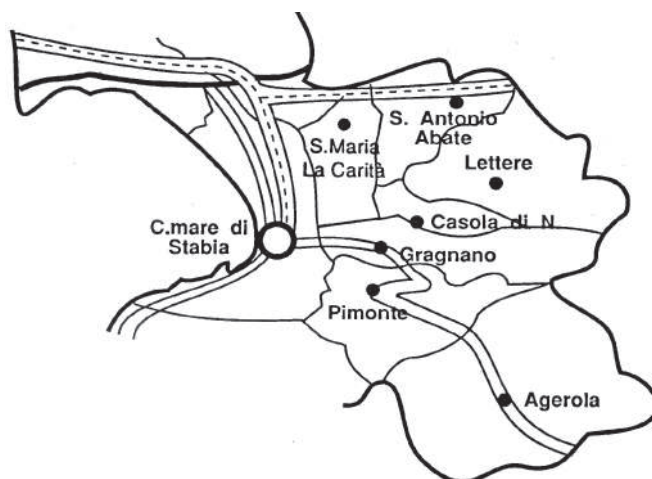
Club Fondati:

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)
Isola di Capri (1988)
Sorrento (1991)

Club Padrino: Rotaract e Interact

Club Gemello: Melfi (2120)

Club Contatto: Keuruu (Finlandia)



Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Tesoriere: Raffaele Sabato

Prefetto: Achille Cosentini

Vice prefetto: Emilio Lauro

Riunioni:

Hotel Stabia - Corso Vittorio Emanuele n° 110
80053 C/mare di Stabia - +390818722577



Carissimi Amici Rotariani,
anche questa seconda parte dell'Anno Rotariano ci ha visti impegnati in molteplici attività, che sono state realizzate grazie al prezioso e fattivo contributo del Consiglio Direttivo e di tutti Voi, perché il gioco di squadra premia sempre e rafforza il senso di appartenenza.

Gli obiettivi, sin qui raggiunti, ci inorgogliscono e ci incoraggiano a proseguire nella direzione da noi tutti condivisa ed adottata, in piena sintonia con quella programmatica del Governatore Pasquale Verre, che ci ricorda sempre di essere in "Connessione" tra noi per meglio "Connettere" il Club con il territorio.

Per celebrare l'anniversario del Programma PolioPlus, il Club ha offerto alla cittadinanza, nell'ambito dello "Stabia Teatro Festival", lo spettacolo "Anna Cappelli", opera del drammaturgo stabiese Annibale Ruccello, prematuramente scomparso, magistralmente interpretato dall'attrice Antonella Morea. Lo spettacolo è stato l'occasione per effettuare una cospicua raccolta fondi per il programma suddetto, nonché per far conoscere al numeroso pubblico presente in teatro i soddisfacenti risultati di immunizzazione raggiunti nel mondo.

Nel periodo natalizio, per la prima volta, presso la Parrocchia dello Spirito Santo, nel Centro Antico della città, ove ha sede il Punto Rotary "Emilio Talarico", si è svolto il pranzo di Natale della Caritas, alla presenza del Vescovo e di alcuni soci, al quale il Club ha contribuito notevolmente, dimostrando, ancora una volta, di essere vicino ai concittadini meno fortunati, vicinanza dimostrata, da circa un decennio, con le consulenze mediche gratuite, svolte sempre presso il medesimo Punto Rotary.

A fine gennaio, con grande soddisfazione di tutti, è giunta la comunicazione ufficiale che il Progetto "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei Bambini" - rivolto ai bambini delle scuole elementari e medie del territorio per far loro conoscere da vicino gli Scavi dell'Antica Stabiae - è stato ammesso al Contributo Distrettuale. Per questo, un particolare ringraziamento va al nostro Past President Egidio Di Lorenzo, ideatore e responsabile del progetto.

Purtroppo, il quadrimestre si chiude con la prematura scomparsa del Carissimo Socio e Past President Giulio Clemente PHF, Uomo buono, onesto, leale, imprenditore capace, amico da tutti amato. L'emozione mi svuota completamente, impedendomi di esprimere, al meglio, il dolore per questo triste evento, che ha colpito la Nostra Famiglia.

Allora mi piace parteciparVi, Cari Amici, un bel pensiero, fra i tanti, postato sui Social, per Giulio: "Ho avuto il privilegio di conoscere Giulio per motivi di lavoro, prima che diventasse l'ottimo rotariano che è stato, e non posso fare a meno di pensare che ha portato nel Rotary la sua "eticità", qualcosa che gli apparteneva e di cui faceva dono agli altri senza mezze misure, perché il senso del noi veniva per lui prima dell'io....sia che rappresentasse la sua categoria come Presidente dei Commercianti Stabiesi, sia che fosse un rotariano, un Presidente, il Presidente amato e rispettato da tutti! Addio Carissimo Giulio, hai testimoniato Valori in cui credevi e questo ci auguriamo non vada disperso!".

Un forte abbraccio a Carmen, Francesco e Ilaria.

Francesco





Conviviale del 7 novembre 2019

L'evoluzione della farmacia con l'ingresso del capitale

Relatore: Elio Lauro

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, V. Arienzo, M. Carosella e sig.ra, A. Cioffi, G. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava, F.P. De Rosa e sig.ra, E. Di Lorenzo, F.

Di Somma e sig.ra, S. Elefante, A. Gismondi e sig.ra, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, D. Picone e sig.ra.

Soci presenti: 22 - **Percentuale di presenza:** 42

Ospiti del Club: la dott. Federica Di Maio.

Ospiti dei Soci: di Emilio Lauro: la dott. Giusi Paone.



La seduta si è aperta con l'intervento del Presidente Di Somma, che ha informato i soci che il Rotary sarà presente, come sempre, al rinnovato Forum delle Associazioni stabiesi e presenterà come candidato a Presidente nelle prossime elezioni l'avv. Mario Afeltra, che già in passato ne ha fatto parte, riscuotendo consensi ed apprezzamenti unanimi per le qualità professionali ed umane.

La conviviale ha visto quindi protagonista Elio Lauro, figlio d'arte, divenuto di recente socio del Club, che ha trattato, per presentarsi, un tema concernente la sua professione e di grande attualità, dicendo tra l'altro:

“È noto che il settore di distribuzione dei farmaci è fortemente condizionato dal quadro normativo, che negli ultimi 15 anni ha avuto quattro importanti modifiche; la prima è rappresentata dalla legge Storace del 2005 che ha permesso lo sconto sui farmaci senza obbligo di prescrizione, l'anno dopo Bersani ha portato fuori dalla farmacia (ma sempre sotto la responsabilità di un farmacista) la vendita di SOP e OTC, con la nascita delle Parafarmacie, ed ha anche introdotto la possibilità per le società (S.n.c. e S.a.s.) di essere titolari fino a quattro farmacie ubicate nella provincia della sede legale. Nel 2012 il decreto “Salva Italia” del governo Monti ha abbassato il quorum di una farmacia da 4 mila a 3300 abitanti, consentendo l'apertura di nuovi esercizi (circa 4000). Infine l'ultimo cambiamento si è avuto con il Ddl sulla Concorrenza che consente l'entrata del capitale “privato” in farmacia e, di conseguenza, lo sviluppo nel mercato delle catene. Dopo oltre due anni di altalenanti e travagliate discussioni parlamentari, il Ddl Concorrenza è diventato Legge 124/2017 definita “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”.

Quest'ultima norma prevede che le società di capitali possono acquistare la titolarità delle farmacie rispettando il vincolo di incompatibilità ed ogni singola società non può possedere più del 20% delle farmacie territoriali in ogni regione. Subito dopo l'emanazione della legge società estere e fondi di investimento si sono mossi per rilevare farmacie o gruppi di farmacie e ad oggi su circa 20 mila farmacie, 400 sono di proprietà di società di capitali, soprattutto nelle regioni del Nord.

La paura e il monito di Federfarma e Utifar (sindacati dei titolari di farmacia) è che il fine delle società di capitali sia principalmente speculativo e ancora oggi si battono per far capire che quando si parla di salute non possono essere accettate speculazioni. Attraverso gli incontri avuti con partiti e Governi, i due sindacati hanno sottolineato che l'interesse del farmacista è la salute pubblica, rispettando sempre il lato economico del paziente e del Servizio Sanitario Nazionale, evitando quindi inutili sprechi.

Tra qualche anno si potrebbe arrivare ad un modello come quello inglese o americano in cui le farmacie sono dei veri e propri “drugstore” e dove si vendono prodotti di ogni tipo: come macchine fotografiche e sigarette e quindi l'unico interesse è il commercio e non la salute del cittadino. A scomparire non saranno solo le realtà a conduzione familiare ma buona parte degli operatori che ruotano nel mondo della farmacia: si pensi ai piccoli grossisti intermedi, agli agenti di commercio, alle aziende per lo smaltimento dei farmaci e alle stesse case farmaceutiche. Società con grandi capitali saranno in grado di gestire l'intera filiera farmaceutica dalla produzione allo smaltimento senza aver bisogno di nessuna altra azienda.

Il precedente Governo (Conte I) ha provato a fare un passo indietro sulla legge 124/17, inserendola nella Legge di bilancio 2019, proponendo di lasciare il 51% della titolarità ai farmacisti iscritti all'Albo e l'inosservanza dell'obbligo costituirà causa di scioglimento della società, salvo che la stessa non provveda a ristabilire la prevalenza dei soci farmacisti professionisti nel termine di sei mesi. Ove intervenisse lo scioglimento della società, l'autorità com-

petente dovrà revocare l'autorizzazione all'esercizio di ogni farmacia di cui la società risulti titolare. Le società già costituite alla data di entrata in vigore della legge avranno 36 mesi di tempo per adeguarsi alle nuove norme e, in caso di mancato adeguamento, saranno sanzionate con 50 mila euro di multa.

Il Ddl ha suscitato subito allarmismi da parte delle società già istituite sostenendo che ci siano due rischi di incostituzionalità: il primo è quello (rilevato dal presidente della camera Fico) relativo alla modifica di una legge d'ordinamento, ritenuta illegittima se attuata nella Legge di bilancio, l'altro riguarda la retroattività della norma, che obbligherebbe le società che hanno già investito e acquistato farmacie ad adeguarsi alle nuove disposizioni entro 36 mesi.

Tra le farmacie acquistate va citata la storica farmacia Carlo Erba, in piazza Duomo a Milano, che è stata rilevata da Alleance Healthcare, grossista che detiene il gruppo di farmacie Boots inglesi e Walgreens americane, e che ha subito trasformato la farmacia nel "format" inglese con l'idea di "Open Space" mettendo in risalto i prodotti a marchio Boots e i prodotti per il Beauty. Questa rappresenta la farmacia "prova" del gruppo per testare il mercato italiano, infatti in un'intervista del 2018, l'amministratore delegato, l'ingegner Pessina, ha spiegato che se il mercato italiano risponde in maniera positiva il gruppo è pronto ad investire oltre un miliardo di euro per l'acquisto di altri esercizi. Il colosso inglese è sicuramente quello più temuto perché essendo uno dei principali grossisti intermedi è in grado di subentrare a farmacie in difficoltà economica.

Tra altri gruppi esteri già operanti in Italia vanno citati Lloyds e Dr. Max: il primo ha acquisito alcune farmacie comunali dell'Emilia Romagna, mentre Dr. Max, un colosso del settore con oltre duemila farmacie di proprietà, sparse soprattutto in Repubblica Ceca, Slovacchia e Polonia, ha rilevato vari gruppi di farmacie in Liguria.

L'unico gruppo che ha lasciato una quota importata ad un farmacista è F2i che attraverso la società Farmacie Italiane Srl ha acquistato le farmacie e parafarmacie romane Farmacrimi, lasciando il 38% e l'intera gestione amministrativa ed organizzativa al precedente titolare. F2i è il maggiore fondo di investimento italiano creato da Cassa Depositi e Prestiti, Unicredit e Intesa Sanpaolo che gestisce investimenti principalmente nel settore delle infrastrutture, quali la generazione di energia elettrica, la distribuzione di gas, la gestione di aeroporti, la fornitura di prestazioni sociosanitarie e ospedaliere. Molte delle farmacie Farmacrimi sono localizzate in zone strategiche e dinamiche come centri commerciali, aeroporti e stazioni della ferrovia dove c'è un significativo flusso di persone ed è possibile mettere il risalto sconti e offerte.

Sulla legge 124/17 è intervenuta anche la FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani) sottolineando la sua contrarietà, alla luce delle posizioni espresse dalla Corte di Giustizia europea e dalla Corte Costituzionale, che hanno visto confermare la legittimità della riserva della titolarità delle farmacie ai farmacisti, vista come una garanzia professionale per il servizio farmaceutico nazionale volta a perseguire l'interesse pubblico ad una corretta erogazione dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.

La FOFI ribadisce la sua posizione citando un'indagine condotta dalla Commissione parlamentare Antimafia e del Procuratore nazionale Antimafia, che hanno sottolineato il rischio di diffusione del fenomeno di riciclaggio di denaro illecito con l'ingresso dei capitali in farmacia.

Nel corso del 2018, a Milano, il Comune su richiesta della Procura della Repubblica ha revocato l'autorizzazione ad una farmacia, è infatti, emerso un traffico illegale di farmaci Antitumorali provenienti dagli ospedali italiani e rapporti stretti con famiglie legate alla criminalità organizzata calabrese. Anche in questi giorni si sta discutendo in parlamento la possibilità di modificare la legge salvaguardando la figura della farmacia e i partiti che si stanno battendo maggiormente sono il M5S, FI e FdI.

L'intervento dell'on. Gemmato del 30 ottobre ha evidenziato come la nascita delle società di capitale penalizzerà le piccole farmacie e le rurali, ubicate in zone di montagna e nei piccoli paesi, perché le catene si concentreranno solo nelle città e nei centri densamente popolati. Se scompariranno i piccoli grossisti intermedi le piccole farmacie decentrate potrebbero non essere più servite e quindi non potranno garantire il servizio ai cittadini.

Da uno studio di Federfarma e Utifar si è capito che, se non cambierà nulla, tra 20 anni ci troveremo in una situazione di oligopolio dove ci saranno al massimo quattro, cinque catene titolari di farmacie che ricopriranno circa l'80% del mercato italiano, e il principale attore sarà rappresentato dal gruppo Boots.

Non si è ancora capito se il cliente/paziente sia pronto ad un cambio così drastico del mondo della farmacia, anche perché i dati di mercato, ad oggi, sono molto diversi tra le varie zone. Ad esempio a Roma le farmacie acquistate dal gruppo Boots (ad oggi ne risultano 3) sono risultate un vero fallimento, dovuto ad un allontanamento del rapporto farmacista-paziente, mentre nelle regioni del Nord stanno avendo ottimi riscontri.

Federfarma, in alcune regioni, sta creando una rete per gli acquisti, salvaguardando le farmacie indipendenti anche se alcune cooperative formate in passato non hanno avuto un buon riscontro.

Quindi, per concludere, è sicuramente prematuro creare una standardizzazione del mercato a livello nazionale. Per i farmacisti titolari l'unico modo per contrastare il capitale è creare maggiori servizi per il cittadino (autoanalisi, elettrocardiogramma, ecodoppler, collaborazioni con infermieri e fisioterapisti), lasciando in secondo piano le politiche commerciali in cui il capitale sarà sempre vincente, avendo un potere di acquisto nettamente superiore".



Spettacolo del 13 novembre - Premiazione del 25 novembre 2019

Stabia Teatro Festival - Premio Annibale Ruccello



Una serata a dir poco splendida, a dispetto del cattivo tempo, quella offerta gratuitamente alla città dal nostro Club, all'interno della kermesse teatrale e letteraria dello Stabia Teatro Festival - Premio Annibale Ruccello, che dal 2013 si svolge nel mese di novembre nella città del dramma-turgo stabiese, noto ormai ad un pubblico e ad una critica di carattere internazionale.

Uno spettacolo bellissimo: "Anna Cappelli", un omaggio ad Annibale Ruccello con la sua ultima opera, magistralmente interpretata da Antonella Morea, indimenticata protagonista della famosa "Gatta Cenerentola" di Roberto De Simone, attualmente impegnata al Teatro Sistina di Roma, dove interpreta Mery Poppins.

La manifestazione è stata finalizzata alla raccolta fondi per il grande progetto END



POLIO NOW ed occorre dire che la risposta del numeroso pubblico presente è stata più che generosa.

La serata è stata introdotta dalla nostra consocia Carmen Matarazzo, instancabile animatrice della vita culturale stabiese, che ha poi ceduto la parola al Presidente Di Somma, che ha ringraziato i presenti recando il saluto del Rotary e spiegando la "mission" della nostra Associazione. Hanno fatto seguito gli interventi del consocio prof. Antonio Voza, responsabile del Progetto Polioplus, che ha illustrato ai presenti i risultati ottenuti in tanti anni d'impegno per debellare la terribile malattia, e dell'Assistente del Governatore Antonio Brando che si è complimentato per la lodevole iniziativa.

Dopo di che, Antonella Morea ha magistralmente condotto i presenti attraverso la storia di Anna Cappelli, tra fantasia e realtà, entusiasmando il pubblico per la sua bravura, per il teatro di Ruccello, per la scelta del Rotary di voler contribuire alla conoscenza del grande autore stabiese.

* * * * *

Il 25 novembre 2019, presso la Sala Convegni della Banca Stabiese, ha avuto luogo la cerimonia di consegna dei Premi Annibale Ruccello collegati alla kermesse teatrale-letteraria dello Stabia Teatro Festival 2019.

Una serata meravigliosa che si è aperta con l'atmosfera magica creata dalla poetessa Maram al Masri, in cui il dolore per le ferite della sua terra, la Siria, che emblematicamente rappresenta il dolore di tutte le donne e di tutta l'umanità abusata, il dolore scandito dai ritmi della sua poesia che lo trasmettono con fermezza ed insieme tenera compenetrazione, ha racchiuso in un cerchio di forte e sentita compartecipazione il foltissimo pubblico presente. Maram al Masri è un mito. Ella stessa che trasmette emozioni, che coinvolge.

Subito dopo il Premio per la Poesia, è stata la volta dei Premi per il Teatro. Per la Drammaturgia a Peppe Barra, anch'Egli una personalità forte, aggregante, coinvolgente. Anch'Egli un mito con la sua lunga ed interessante storia di teatro, di scritti teatrali, di ricordi, un Maestro insomma.

Il Premio della Critica, assegnato allo spettacolo "Il servo", è stato ritirato dal bravissimo Andrea Renzi, un'altra certezza del nostro teatro. Insieme a Renzi, l'attrice Laila Fernandez, interessante e garbata presenza femminile del momento teatrale della serata.

Altra punta di diamante Massimo Andrei, che ha ricevuto il Premio alla Carriera. Si tratta di uomini e donne di teatro di cui si avverte lo spessore della formazione, passata, indipendentemente dall'età, attraverso l'esperienza di vari ruoli, della scrittura, della regia.

A premiare, l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Castellammare Diana Carosella, il Consigliere Regionale On. Alfonso Longobardi, le Dirigenti Scolastiche dei due licei cittadini, Elena Cavaliere e Fortunella Santaniello, il Prof. Matteo Palumbo, la prof. Giuseppina Scognamiglio, la critica del "Roma" Armida Parisi.

I risultati ottenuti dal Programma Polioplus

Relatore: Antonio Vozza

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli, M. Carosella, P. Cascone, M. Coppola, B. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa e sig.ra, M. Della Cava, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, S. Elefante, A. Gismondi e sig.ra, S. Iovieno e

sig.ra, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, A. Vozza e sig.ra.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 58

Ospiti del Club: Luca Buonocore e Luca Gallo e sig.ra, del Club di Torre Annunziata Oplonti.

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni; di A. Vozza: sig. Nadio De Rosa e sig.ra.



Protagonista della conviviale il prof. Antonio Vozza, delegato del Club per la Rotary Foundation.

Il suo è stato un intervento esaustivo, ricco di annotazioni, che ha fatto il punto sul progetto Polioplus che il Rotary - con grande lungimiranza - avviò 31 anni or sono con risultati davvero incredibili.

Ma andiamo con ordine. Il Presidente Francesco Di Somma, dopo aver porto il saluto agli ospiti, si è soffermato sul programma del mese ricordando che sono giunti a buon punto i progetti avviati dal Club sull'ambiente e quelli inerenti alla periferia scolastica (vedi programmi presso la Parrocchia dello Spirito Santo) con corsi di attività ludica e consolidamento del Punto Rotary, di cui è responsabile il socio Vincenzo Amelina. Il presidente Di Somma si è poi complimentato con il socio Davide Nicolao che è stato confermato presidente nazionale dell'Anagina.

È stato poi presentato il nuovo consocio Franco Di

Capua, Amministratore della Biomedica, da Andrea Ruggiero, che ne ha letto il curriculum e si è detto certo che Franco saprà assicurare al nostro Club un notevole contributo d'idee e di esperienza.

Ha preso la parola successivamente Salvatore Iovieno, che ha confermato ai soci la divisione del Distretto, a partire dal luglio 2021, in Campania e Calabria, mentre il territorio di Lauria torna alle sue origini, avendo la procedura della divisione concluso il suo iter e la Commissione Internazionale dato il suo definitivo assenso.

La parola è quindi passata ad Antonio Vozza che ha iniziato la sua relazione ricordando che già negli anni '90 c'era stata una conviviale dedicata alla Rotary Foundation da parte di Salvatore Iovieno.

La poliomielite - ha esordito Vozza - è un'affezione molto grave che porta alla paralisi infantile, il cui primo caso, per la storia, fu scoperto su di una mummia egiziana di 3700 anni or sono. La polio è una sindrome paretica flaccida che già nel 1789 fu segnalata dal britannico Underwood, perché vi fu all'epoca una vera e propria epidemia. Altra epidemia si registrò nel 1910, nei mesi estivi e specie nelle grandi città. Nel 1952 furono registrati 21000 casi di cui 8000 in Italia. La corsa al vaccino partì prima con Salk (1954) e poi con Sabin (1962) per via orale.

Il progetto Polioplus prese origine tra il 1979 ed il 1980 in Italia e la prima campagna vaccinale fu proposta dal triestino Sergio Mulitsch del Rotary Club di Treviglio, con la partecipazione del prof. Paolo Neri dell'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena. La prima campagna vaccinale organizzata dal Rotary ebbe luogo nelle Filippine (1985). Poi il Rotary lanciò il progetto Polioplus in 120 stati, con un'operazione di grandissimo valore che ha portato l'eradicazione quasi totale della malattia negli ultimi anni. Restano da vaccinare - ha concluso Vozza - sole poche regioni nel mondo che presentano qualche caso sporadico ma sono zone non facilmente raggiungibili per le guerre in atto.



23-24 novembre 2019

Seminario Rotary Foundation



Domenica 24 novembre 2019, si è tenuto a Salerno il Seminario Distrettuale della Rotary Foundation, al quale hanno partecipato, insieme al Presidente Francesco Di Somma, i soci Giancarlo Arienzo, Vincenzo Arienzo, Raffaele Aruta, Paolo Cascone, Franco Di Capua, Massimo Carosella, Domenico Picone, Andrea Ruggiero, oltre naturalmente al nostro IPDG Salvatore Iovieno con Angela.

Nell'occasione Paolo Pasini, End Polio Now Zone Coordinator 2019-2020 Zone 12 e 13 B, ha conferito all'IPDG del Distretto 2100, Salvatore Iovieno, un importante riconoscimento sottoscritto dalla Presidente della Rotary Foundation, Brenda Cressey, e dal Presidente del Rotary International per l'a.r. 2018-2019, Barry Rassin.

Il riconoscimento premia il Distretto 2100 per aver versato, nell'anno rotariano 2018-2019, oltre il 20% del FODD a favore della campagna "End Polio Now: Countdown to History".

Il Distretto ha versato a livello complessivo una cifra pari a 140.000\$ a favore della campagna END POLIO NOW. Tale risultato pone il Distretto 2100 al primo posto tra i Distretti delle Zone 14 e 20 C della Regione 13, la quale comprende ben 18 Distretti del Rotary International, e al 43° posto a livello mondiale.

Il risultato è da attribuire ad un bilanciamento virtuoso tra le risorse destinate al cofinanziamento delle attività progettuali dei Club e la contribuzione alla Campagna End Polio Now, al grande e convinto impegno dei singoli Club (la raccolta totale realizzata nell'a.r. 2018-2019 è stata del 72% superiore a quella dell'anno precedente) e alla donazione della signora Carmen Bellia Siniscalchi (R.C. Napoli Est), che le è valsa l'inclusione nella Arch Klump Society.

Non da meno il nostro Club che ha ricevuto ben 4 riconoscimenti per l'anno rotariano 2018-19:

- Attestato Presidenziale con Distinzione ORO del Rotary International a.r. 2018-2019.
- Certificato di Apprezzamento (COA) Rotary Foundation per la Campagna End Polio Now.
- Gagliardetto e lettera di congratulazioni R.F.: EveryRotarianEveryYear (min. 100USD/Socio, da parte di tutti i Soci, nell'a.r. 2018-2019).
- Gagliardetto Rotary Foundation: 100% di donazioni alla R.F. (media min. 100USD/Socio, con partecipazione del 100% dei Soci)

Tali riconoscimenti, ricevuti dal Rotary International e dalla Rotary Foundation, rappresentano un motivo di grande orgoglio e ripagano il grande impegno profuso dal Presidente Francesco Di Somma.

Al nostro caro amico e consocio Salvatore Iovieno e a tutti i membri della squadra distrettuale, al Presidente, al Consiglio Direttivo ed a tutti i soci le più sincere congratulazioni per i prestigiosi traguardi ottenuti.



Visita del Governatore

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, L. Baron, A. Buonocore, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone e sig.ra, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, M. Coppola, B. Cosentini, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. De Rosa, M. Della Cava, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, S. Elefante e sig.ra, E. Furno e sig.ra, A. Gismondi e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, Emilio Lauro,

S. Lauro, A. Mannara, M.C. Matarazzo, D. Nicolao, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone, A. Ruggiero e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 35

Percentuale di presenza: 66

Ospiti del Club: il Governatore dott. Pasquale Verre e sig.ra, l'Assistente del Governatore dott. Antonio Brando, il Presidente del Rotaract Ciro Buonocore con Michele De Luca, Salvatore Ruggiero, Catello Fontanella; il presidente dell'Interact Alberto Di Somma; la scambista del Sud Africa.

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni.

Come ogni anno, si è svolta, in un'atmosfera fattiva e di grande cordialità, la visita del Governatore del Distretto, che rappresenta per il Club il momento più significativo dell'anno sociale.

Nel tardo pomeriggio, come al solito, Pasquale Verre si è soffermato con gli amici del Consiglio Direttivo, discutendo delle problematiche del Club e degli obiettivi che il Presidente Di Somma intende portare a termine: un incontro decisamente interessante e ricco di spunti, che è servito al Governatore per confermare l'ottimo lavoro del nostro Club, che ogni anno avvia innumerevoli iniziative sul territorio.

Verre ha anche incontrato i rappresentanti del Rotaract e dell'Interact e si è congratulato con loro per l'attività che svolgono senza sosta con entusiasmo e abnegazione.

Nel corso della conviviale, dopo i saluti di rito e l'esecuzione degli inni, il Presidente Francesco Di Somma ha porto, a nome dei soci tutti, il saluto al Governatore, che ha detto tra l'altro:

"Sono particolarmente onorato di visitare un Club dalle grandi tradizioni di rotarianità. Il lavoro svolto con grande impegno dal mio predecessore è stato di tutto risalto e merita il nostro incondizionato ringraziamento. Il Rotary si sta avviando - da qualche anno - ad un profondo cambiamento che in tempi relativamente brevi lo porterà ad acquisire maggiore credibilità nel mondo intero. È in atto un graduale ma sensibile processo di ringiovanimento dei ranghi. Bisogna puntare sui giovani che comunque devono essere prescelti con oculatezza, dotati di quelle qualità indispensabili per divenire rapidamente veri rotariani.

Da qui la necessità - ha aggiunto Verre - di puntare decisamente sui giovani del Rotaract che devono costituire la base per un effettivo ricambio generazionale. Valorizzare le capacità dei nuovi soci è un nostro obbligo morale. Il Rotary in pratica deve non solo difendere i propri ideali ma deve confermarsi in ogni sede faro della legalità. Sotto questo aspetto diviene decisivo il lavo-





Edy Di Somma con la consorte del Governatore

ro delle commissioni che devono dare il là a progetti ed obiettivi che ogni anno un Club che si rispetti deve portare a compimento. Le nuove generazioni devono essere curate al meglio e messe in grado di rispondere positivamente ad ogni esigenza.

Essere orgogliosi di far parte del Rotary deve essere - ha concluso tra gli applausi Verre - una costante per i soci tutti che devono sempre ricordare di far parte di un Club, nato nel lontanissimo 1905 per opera di Paul Harris, che non solo è il più longevo ma anche il più generoso, perché attraverso la Rotary Foundation ha raggiunto obiettivi incredibili che gli hanno fatto guadagnare credibilità e rispetto in tutto il globo”.

Alla fine della bella e proficua serata, arricchita dall’ottima cena curata dal consocio Stefano Elefante, c’è stato uno scambio di doni simbolico ed il Presidente Di Somma ha offerto, a nome del Club, un contributo per le attività promosse dal Governatore.



Assemblea dei Soci

Luogo: Hotel Parco

Presidente: Francesco Di somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron, A. Buonocore, U. Caccioppoli, M. Carosella, P. Cascone, A. Cioffi, M. Coppola, B. Cosentini, G. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur

Illon, F.P. De Rosa, M. Della Cava, F. Di Capua, E. Di Lorenzo, F. Di Somma, P. Di Somma, S. Elefante, E. Furno, A. Gismondi, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, C. Matarazzo, D. Nicolao, P. Parmentola, D. Picone, A. Ruggiero, A. Vozza.

Soci presenti: 34

Percentuale di presenza: 64

Come ogni anno a dicembre, i Soci si sono riuniti in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche direttive del Club, con il seguente ordine del giorno:

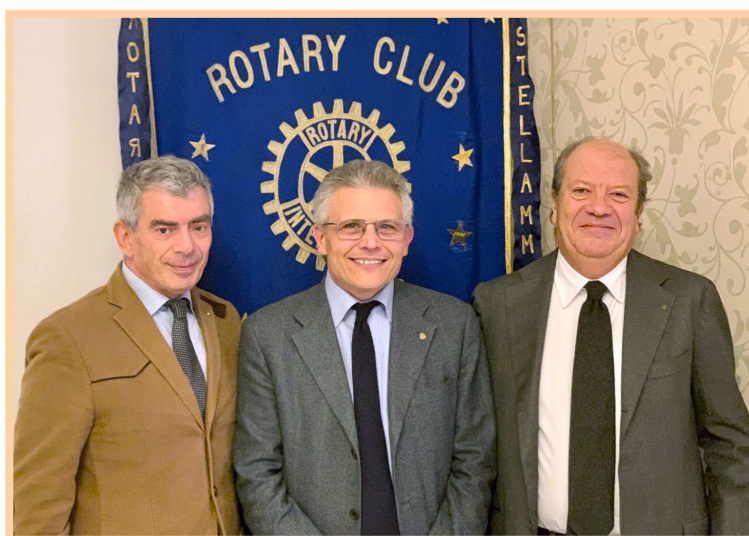
- elezione dei Membri del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2020-2021;
- elezione del Presidente per l'anno rotariano 2021-2022;
- varie ed eventuali.

Prima delle votazioni, il Presidente ha comunicato che il consocio Mario Afeltra è stato eletto Presidente del Forum delle Associazioni del Comune di Castellammare di Stabia. Mario ha ringraziato i soci per l'appoggio dato alla sua candidatura e questi hanno manifestato la soddisfazione e l'orgoglio per il successo ottenuto, che dà lustro e visibilità a tutto il Club.

Si è passati quindi al voto, dopo la costituzione del seggio composto da Mario Afeltra, presidente e Angela Cioffi e Elio Lauro scrutatori.

Per il Consiglio Direttivo 2019/20 sono stati eletti Vice Presidente Andrea Ruggiero, Segretario Emilio Lauro, Segretario Esecutivo Carmen Matarazzo, Prefetto Angelo Gismondi, Vice Prefetto Francesco De Rosa, Tesoriere Raffaele Aruta, Consiglieri Vincenzo Amelina, Antonello Buonocore, Paolo Cascone, Davide Nicolao, Domenico Picone.

Per la carica di Presidente 2020/21 è risultato eletto il socio Pasquale Di Somma, con 24 voti favorevoli. Al nostro carissimo amico Pasquale e agli amici eletti per il Consiglio Direttivo del prossimo anno i nostri complimenti e l'augurio fervido di buon lavoro.





27 dicembre 2019

Concerto di Natale



IL CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
invita la Cittadinanza al

Concerto di Natale

27 Venerdì
2019 Dicembre
Ore 19.30

Concattedrale
Castellammare di Stabia

Rotary Youth Chamber Orchestra

Direttore Luca Signorini

con la partecipazione del cantante
Patrizio Scarpato

*musiche di
Vivaldi
Holst
Strauss
e canti natalizi*



con la collaborazione di



pe Stabile Stabiano", che il 18 dicembre 2019 ha visto la ricollocazione proprio nella Cattedrale degli storici pastori antichi unici al mondo, in un nuovo e splendido allestimento, curato dal maestro presepista Alfredo Molli e voluto da un gruppo di meritevoli imprenditori locali, con il determinante contributo economico della Regione Campania.

La "Rotary Youth Chamber Orchestra" rientra nei progetti del Distretto Rotary 2100 a favore dei giovani. È un'orchestra d'archi giovanile ideata dal Maestro Maria Sbeglia nell'anno rotariano 2013- 2014, con l'intento di offrire a giovani e talentuosi musicisti l'opportunità di creare un organico stabile che possa crescere e diventare un punto di riferimento nel panorama musicale del nostro territorio. Attraverso lo slogan "adotta un'orchestra" numerosi club Rotary, tra cui quello di Castellammare, offrono borse di studio ai giovani orchestrali.

L'orchestra è composta da giovani musicisti di grande talento tra i 18 e i 30 anni, tra cui alcuni stabiesi, che provengono dai Conservatori Campani.



Anche quest'anno, grande il successo del "Concerto di Natale", organizzato dal Club in Cattedrale venerdì 27 Dicembre 2019 ed eseguito dalla "Rotary Youth Chamber Orchestra", aperto naturalmente a tutti i concittadini. Il concerto è stato diretto dal Maestro Luca Signorini, Primo Violoncello del Teatro San Carlo di Napoli, con la presenza, in qualità di Voce, di Patrizio Scarpato.

Oltre a canti natalizi, sono stati eseguiti brani di Antonio Vivaldi (1678-1741), Gustav Holst (1874-1934) e Johann Strauss (1825-1899).

L'evento ha avuto come obiettivo di favorire, gratuitamente, la fruizione della musica classica da parte di tutti i cittadini di Castellammare, di ogni dove e di ogni ambito sociale. È stato inoltre l'occasione per raccogliere fondi, grazie alle offerte spontanee dei partecipanti, che il Club ha interamente destinato al progetto "Prese-

La comunicazione dalla Preistoria a Facebook

Relatore: arch. Paolo Romanello

Luogo: Villa Cimmino

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone e sig.ra, M. Coppola, G. Cosenzini, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa, M. Della Cava, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, S. Di Martino e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, E. Furno, A. Gismondi e sig.ra, S. Iovieno, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara, C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 34

Percentuale di presenza: 64

Ospiti del Club: l'arch. Paolo Romanello, Direttore dell'Ente Ville Vesuviane e socio del Club di Napoli Sud Ovest, l'ing. Paolo Del Gaudio, ex rotaractiano stabiese e socio del Club di Genova Golfo Paradiso, i Rotaractiani Ciro Buonocore Presidente, Catello Fontanella Vice Presidente, Michele De Luca Past President, Salvatore Ruggiero Past President, Alessandra Cascone Segretaria Esecutiva, Chiara Iannizzotto, Ilaria Naclerio, Anna Longo, Titty Matrone soci, Alessandro Baker aspirante.

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni; di U. Caccioppoli: dott.ssa Marina Pagano socia del Club di Scafati.



Conviviale in una location inedita, stante la momentanea indisponibilità di quelle abituali, occasione d'incontro, come ogni anno, con i giovani del Rotaract, il cui Presidente Ciro Buonocore ha brevemente illustrato ai soci le ultime meritorie attività in corso nell'attuale anno sociale. Il Presidente Di Somma, a sua volta, dopo essersi complimentato con Ciro, gli ha consegnato il consueto contributo annuale, che il Club padrino destina agli amici più giovani.

Prima della cena, momento molto significativo quello in cui i Vice Presidenti Gianni de la Ville sur Illon ed Egidio Di Lorenzo hanno consegnato al Presidente Francesco Di Somma la PHF, che "a sorpresa" il Consiglio Direttivo gli ha voluto conferire per i meriti acquisiti nel suo primo brillantissimo anno alla guida del Club, nonché per la disponibilità dimostrata - con

puro spirito rotariano - accettando un secondo anno di mandato, per risolvere la delicata situazione determinatasi a seguito delle forzose dimissioni dall'incarico dell'amico Raffaele Sabato.

Dopo la conviviale, il Presidente ha introdotto l'arch. Paolo Romanello, eminente rotariano e grande amico del nostro Club, già Direttore Generale dell'Ente Ville Vesuviane, che ha brillantemente intrattenuto i soci con un eclettico excursus sulla comunicazione umana, dalla preistoria ai tempi di Facebook, attraverso la nascita della scrittura, Omero, gli amanuensi, gli aedi, i cantastorie, sempre nell'intento di trasmettere esperienze e sinergie per condividere le buone pratiche.

Ha spiegato che il Rotary dà questa opportunità, ricordando il motto del Presidente internazionale di quest'anno "Il Rotary connette il mondo" ed ha concluso affermando che il bilancio di ogni uomo può essere positivo, se nella sua vita è riuscito a trasmettere agli altri una parte della propria esperienza.





La riforma del terzo settore: obblighi e opportunità per le Associazioni

Relatore: avv. Giuseppe Brandi

Luogo: Hotel Marad - Torre del Greco

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, V. Arienzo, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, M. Coppola e sig.ra, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon e sig.ra,

M. Della Cava, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, A. Menduni De Rossi e sig.ra, D. Picone e sig.ra.

Soci presenti: 15

Percentuale di presenza: 28

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni.

In una sala gremita, si sono riuniti in Interclub soci degli undici Club del Gruppo Vesuvio: Acerra Casalnuovo, Castellammare di Stabia, Ercolano Centenario, Nocera Inferiore Sarno, Nola Pomigliano d'Arco, Poggiomarino Vesuvio Est, Pompei, Pompei Villa dei Misteri, Ottaviano, Scafati Angri Real Valle, Torre del Greco Comuni Vesuviani, quest'ultimo Club organizzatore ed ospitante.

Dopo i saluti di rito del Presidente e del nostro Francesco Di Somma, quest'anno Presidente di turno del Gruppo Vesuvio, i convenuti hanno potuto ascoltare la relazione dell'avvocato Giuseppe Brandi, su un tema di estremo interesse per la nostra Associazione, quale la recente riforma del terzo settore, che può interessare, nei suoi risvolti positivi e negativi, anche i nostri Club Rotary.

In estrema sintesi: “Fino ad oggi, dal punto di vista legale, non è stato facile definire il Terzo settore, non solo per la miriade di previsioni normative e di prassi amministrative succedutesi nel tempo, ma anche per la mancanza di criteri in base ai quali definire quale ente appartenesse al Terzo settore.

Dunque, il Legislatore si è mosso verso una revisione organica con la Legge-delega 06.06.16, n. 106: “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, finalizzata ad operare una riforma complessiva degli enti privati del Terzo settore e delle attività dirette a finalità solidaristiche e d'interesse generale.

In attuazione, dunque, di tale legge-delega sono stati pubblicati, tra gli altri, il D.Lgs. 111/17 sul cinque per mille, il D.Lgs. 112/17 sulla disciplina dell'Impresa sociale ed il D.Lgs. 117/17 (Codice del Terzo settore), che con i suoi 104 articoli disciplina gli enti del Terzo settore (c.d. ETS). Con il medesimo decreto è stato istituito il Registro unico nazionale del Terzo settore (c.d. RUNTS), nonché sono stati regolamentati gli aspetti tri-

butari e fiscali e inserite nuove disposizioni e procedure in tema di controlli.

Giovandosi dell'importante evoluzione segnata dalla riforma in termini di semplificazione, è ora necessario intraprendere un percorso operativo ed organizzativo, interrogandosi, in primis, sulle scelte da prendere (rimanere fuori dal perimetro ETS, iscriversi nel RUNTS, in quale sezione collocarsi, etc.), e sulle possibili conseguenze da esse derivanti. A fronte delle molteplici agevolazioni finanziarie e fiscali riservate agli enti che entreranno a far parte del perimetro degli ETS, infatti, sono previsti importanti vincoli di carattere statutario e contabile.

Facendo, allora, attenzione a non farsi condizionare dal passato, a non lasciarsi attrarre dalla scelta apparentemente più semplice, si è chiamati ad una attenta analisi per adeguare enti e strutture, che tenga insieme le esigenze di gestione e governo dell'organizzazione, le caratteristiche delle principali fonti ed attività di finanziamento, le agevolazioni introdotte e quelle abrogate, nonché le peculiarità della missione.

Ed è proprio alla missione, allo scopo che si intende perseguire, che bisogna guardare, scegliendo la veste giuridica più adatta, invertendo l'abitudine fin qui consolidata di lasciarsi condizionare unicamente dagli aspetti fiscali. Invero, se la vocazione di un ente è in maggior misura imprenditoriale, produttiva, potrebbe non rivelarsi la scelta giusta quella di collocare tale ente, per esempio, nell'alveo delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, anziché in quello dell'impresa sociale. Né vanno sottovalutate le opportunità offerte dalla riforma in termini di interazioni tra Pubblica amministrazione e società civile, guardando con attenzione agli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione, ma anche alle partnership tra Stato, imprese e privato sociale.

E proprio in questo dialogo tra imprese ed attori del

territorio rientra il rapporto fra profit e non profit, una relazione da sviluppare, in maniera che anche le organizzazioni non profit imparino ad essere “*imprenditoriali*” e “*manageriali*”, senza pregiudizi, sapendo che le “*finalità*” perseguite rimarranno sempre “*civiche, solidaristiche e di utilità sociale*”, e che ferma resterà l’assenza dello scopo di lucro.

A questo punto è possibile evidenziare che dalla lettura della Legge-delega n. 106 (ed in particolare dell’articolo 1), appare evidente l’identificazione delle “*finalità Rotary*” con le finalità di detta Legge. I Club Rotary, infatti, sono enti privati, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso la promozione e la realizzazione di attività di interesse generale.

L’iscrizione al RUNTS è dunque, in linea di principio, aperta anche al Rotary, e diventa comunque obbligatoria per usufruire delle agevolazioni ivi contemplate. In tale ambito il Rotary parrebbe collocarsi come associazione di promozione sociale (APS) e ben potrebbero i Club assumere una nuova veste operativa, dando maggiore impulso, ad esempio, alle attività produttive non profit in vari settori (sociale, sanitario, culturale, etc.).

Bisogna, quindi, valutare attentamente - avvalendosi anche di esperti della materia - i riflessi che il nuovo assetto giuridico potrà avere sui Club Rotary e sull’organizzazione internazionale e distrettuale, oltre che per l’aspetto giuridico anche per quello tributario e fiscale.

I presidenti dei Club dovranno, quindi, attivarsi per promuovere collaborazioni tra club, ovvero tra distretti, per identificare indirizzi esecutivi uniformi, per valutare la possibile modifica degli statuti (anche a prescindere dall’ingresso nel RUNTS) e per misurare i vantaggi e gli svantaggi derivanti dalla mancata iscrizione in detto registro. La scelta di restare fuori dal RUNTS potrebbe essere dettata, ad esempio, dalla volontà di evitare gli

oneri organizzativi ed amministrativi, i vincoli statutari e contabili connessi all’iscrizione, oltre che per sottrarsi all’appesantimento dei controlli interni ed esterni.

Il ragionamento potrebbe essere questo: sebbene si sappia che saranno abrogate molte norme di favore oggi esistenti, non conviene rientrare nel novero degli ETS (ed anche dell’impresa sociale), per sottrarre l’organizzazione ai potenziati obblighi e adempimenti, non ultimo l’eventuale nomina del revisore dei conti a fronte di proventi eccedenti euro 220.000, la redazione del bilancio sociale, gli oneri di iscrizione, la tenuta della contabilità non più “*per cassa*”, etc..

Però, in caso di mancata iscrizione al RUNTS, l’ente non potrà accedere ai vantaggi tributari né alle altre misure di sostegno previste dal D.Lgs. 117/2017, avrà maggiori difficoltà ad accedere a convenzioni con la P.A., e non potrà presentarsi al pubblico nella veste di ETS. Inoltre, perderà la qualifica di Onlus (abrogate dalla riforma) e con essa tutte le agevolazioni connesse, con conseguente obbligo di devoluzione del patrimonio.

Senza, infine, dimenticare tutto il sistema di incentivi e di finanziamenti pubblici per le attività di interesse generale nel Terzo settore, non fruibili dagli enti che dovessero decidere di non entrare nel perimetro del Terzo settore (bandi pubblici; fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da Odv, Aps e fondazioni iscritte nel RUNTS; fondo nazionale per le politiche sociali; fondazione Italia sociale volta a sostenere interventi innovativi di ETS; fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; agevolazioni fiscali al Terzo settore e a chi elargisce donazioni al Terzo settore; 5X1000 dell’Irpef; accesso al credito; titoli di solidarietà e altre forme di finanza sociale; uso degli immobili pubblici inutilizzati, inclusi i beni confiscati; Social bonus, etc.).”.





Visita al Pastificio Faiella e maialata a Pimonte

Relatore: Vincenzo Amelina

Luogo: Pastificio Faella di Gragnano e Ristorante delle Rose di Pimonte

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: V. Amelina, R. Aruta e sig.ra, G. Cozzentini e sig.ra, U. Criscuolo e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, A. Gismondi e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, Emilio Lauro, C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 14 - **Percentuale di presenza:** 26

Ospiti del Club: l'arch. Paolo Romanello, Direttore

dell'Ente Ville Vesuviane e socio del Club di Napoli Sud Ovest, Sergio Cinque e sig.ra, gli Interactiani Alberto Di Somma Presidente, Annamaria Dolce Vice Presidente, Giulia Esposito Segretaria, Laura Di Somma Tesoriera, Giulia Del Gaudio.

Ospiti dei Soci: di V. Amelina: le figlie Annamichela con Francesco e Paola con Davide; di C. Matarazzo: le prof. Amalia Dema e Aurora Riccardi.

Soci di altri Club: Salvatore Giordano e sig.ra e Benny Afeltra e sig.ra del RC Scafati Angri Real Valle; Angelandrea Casale e sig.ra, Giuseppe Colella e sig.ra, Alessandro Nappi e sig.ra del RC di Pompei Villa dei Misteri.

Il Club ha effettuato una visita sul territorio dedicata alle tradizioni ed eccellenze gastronomiche della nostra realtà. La giornata ha avuto inizio al Pastificio Faella di Gragnano, uno di quelli fortemente radicati nella tradizione dell'arte dei pastai, in cui il "tempo" del processo di pastificazione è il valore aggiunto della qualità del prodotto.

Il padrone di casa, Sergio Cinque, in modo squisito, ha introdotto i presenti nel mondo magico della pasta e dei suoi segreti, facendo toccare con mano la qualità dei prodotti e illustrando, attraverso un video, l'intero processo di produzione ed i relativi macchinari.

Dopo l'interessante visita, i soci, insieme ad un succulento ed abbondante pasto, hanno potuto godere della conversazione del Past President Vincenzo Amelina, che naturalmente ha avuto come tema centrale il maiale.

Vincenzo è partito dalla storia, ricordando che le prime raffigurazioni di maiali risalgono addirittura a 40.000 anni fa, mentre l'addomesticamento e l'allevamento dell'animale comincia intorno al 6.000 a.C., in epoca neolitica in Mesopotamia e quasi contemporaneamente anche in Cina. Sono invece i Fenici, i dominatori del mare in epoca preromana, a diffondere l'allevamento nel bacino del Mediterraneo, anche se stranamente questo popolo - come altri di lingua semitica (arabi ed ebrei) - non si nutriva di carne di maiale, seguendo un tabù culturale.

Sembra infatti che i Fenici portassero i suini sulle barche non per ragioni alimentari: secondo un'ipotesi, i maiali venivano utilizzati come bussola: per conoscere dove era la terra più vicina si buttava un maiale in acqua, e si seguiva la sua direzione. Inoltre questi animali venivano utilizzati anche come segnalatore acustico tra le imbarcazioni e per la loro capacità di prevedere l'avvicinarsi delle perturbazioni.



L'allevamento dei suini trova poi ampio spazio presso gli Etruschi. I siti archeologici etruschi in Lombardia (specialmente nella zona di Mantova) e in Emilia raccontano di una estesa diffusione di questa specie: il 60% dei reperti ossei ritrovati appartengono a maiali, contro il 40% relativo a bovini, ovini e caprini. L'allevamento del maiale conferma infatti la presenza sul suolo italiano di popolazioni stanziali, vista la relativa difficoltà di questo animale ad essere spostato.

Stando alle evidenze archeologiche, l'origine del prosciutto, per come lo conosciamo oggi, si fa risalire però a qualche anno più tardi, in epoca romana e più precisamente in età repubblicana. I romani, impegnati nelle loro lunghe campagne di conquista, facevano infatti largo uso di carni salate; dopo aver conquistato la Lucania, qui trovarono un salume chiamato "lucanica" e da allora ne fecero un ingente utilizzo. Ancora oggi in molte regioni del nord Italia la salsiccia suina è chiamata "Luganega" da "Lucanica".

Nel sito archeologico di Tarragona, nell'attuale comunità autonoma di Catalogna in Spagna, sono stati rinvenuti prosciutti fossilizzati a cui le tecniche di datazione hanno attribuito oltre 2000 anni, così come resti della lavorazione della coscia di maiale, dal processo di salatura alla concia sino alla conservazione.

Tecniche che vengono descritte nel *De Agri Cultura*, un manuale che parla di coltivazione e di preparazione degli alimenti scritto da Marco Porcio Catone intorno al 160 a.C. Qui si fa esplicito riferimento a "*Salsura pernarum ofellae puteolanae*", cioè al metodo di "*Salagione dei pezzi di prosciutto alla maniera di Pozzuoli*".

Qualche anno più tardi è Marco Terenzio Varrone, nel suo "*De Re Rustica*", a decantare le qualità delle carni salate di suino prodotte in Gallia ed esportate fino a Roma. È proprio in questo periodo che la tecnica di salagione e stagionatura, che asciuga le carni preservandole dalla marcescenza, viene affinata. Nasce anche il termine *perexsuccus* (piuttosto asciutto) da cui si fa derivare etimologicamente la parola prosciutto. Lo storico greco Polibio riferisce che in Maremma le mandrie di suini erano molto numerose e che i porcari etruschi le guidavano suonando la buccina.

Nella mitologia etrusca il maiale rappresentava una bestia innocente e immacolata attraverso la quale gli dei mandavano messaggi agli uomini. Presso i latini, il grasso di maiale era simbolo di fertilità, sicché gli stipiti della porta di una nuova casa venivano unti per assicurare fortuna e fecondità.

Omero, nei suoi capolavori, riporta numerosi riferimenti sui maiali: durante il decennale assedio a Troia, Tiresia consiglia ad Ulisse di sacrificare a Nettuno, in quanto considerato avverso alla guerra, un verro, un montone ed un toro. La maga Circe trasforma i compagni di Ulisse in maiali e quando egli finalmente arriva ad Itaca, dopo oltre venti anni, la prima persona che incontra è Eumeo, il guardiano dei porci. Virgilio celebra il maiale con l'episodio della bianca scrofa la quale indica ad Enea il luogo dove sbarcare.

L'allevamento del maiale è così fiorente, che l'abbondanza del suino è testimoniata dai numerosi reperti storici riportati nel trattato "*Gli animali da mensa*" di Giovenale, che riferisce che ogni anno ne venivano spediti dall'Etruria a Roma non meno di 20.000 per trasformarli in prosciutti che erano la base dell'alimentazione di facchini, gladiatori e soldati delle legioni.

Altri autorevoli scrittori come Columella, Catone e Varrone, descrivono sia le corrette attività da tenere per un ottimale allevamento, sia le modalità per ottenere e conservare perfettamente le varie tipologie di carni di maiale. Varrone è il primo autore che descrive correttamente l'impasto di un salume, precisamente della salsiccia prodotta in Lucania, appunto la "*lucanica*", elencando tutti i termini per descrivere il suino.

Il maiale non è altro che una variante domestica del cinghiale. Nel Medioevo i maiali mostravano un aspetto molto diverso da quelli di oggi: erano magri e snelli e

con zampe lunghe e sottili, grazie a una vita allo stato brado molto più "movimentata". Il peso di un suino selvatico, infatti, non superava i 70 chili: una stazza di 3 volte inferiore a quella odierna.

Nell'anatomia il maiale domestico non si discosta molto dal cinghiale: entrambi possiedono infatti un caratteristico grugno mobile e adatto a grufolare nel terreno, una pelle spessa con uno strato di grasso sottocutaneo, la stessa formula dentaria e canini trasformati in zanne.

La selezione artificiale ha tuttavia modificato numerosi caratteri che hanno fatto sì che molte razze attuali presentino aspetti peculiari. In primo luogo, trattandosi di un animale da carne, si è cercato di accelerarne la crescita e di aumentarne il peso: esistono razze con esemplari che raggiungono e superano i 300 kg., ossia più del doppio di un grosso cinghiale maschio adulto. I maiali sono molto prolifici: le scrofe possono dare alla luce anche 8-10 suinetti alla volta, che allattano poi contemporaneamente grazie al grande numero di mammelle, variabile fra 10 e 16.

La carne fresca di maiale contiene un ottimo quantitativo di proteine ad alto valore biologico e apporta una razione lipidica variabile soprattutto in base al tipo di maiale e alla pezzatura designata; i tagli grassi della carne di maiale pesante possono raggiungere e superare le 300kcal (ad es. la pancetta fresca), mentre i tagli magri della carne di maiale leggero non superano di molto le 100-140kcal (ad es. coscia o lombo).

La carne di maiale contiene colesterolo e acidi grassi (che compongono i trigliceridi) prevalentemente di tipo saturo. Contiene inoltre buone quantità di vitamine idrosolubili quali: tiamina, riboflavina e niacina, e non mancano sali minerali utilissimi all'organismo quali: ferro, potassio e fosforo.

Alla fine della dotta relazione, Amelina ha descritto il rituale dell'uccisione del maiale, che - incredibile a dirsi - è rimasto quasi immutato da secoli in tutte le Regioni d'Europa.





Conviviale del 21 febbraio 2020

Stabia e il suo porto 79 d.c.

Relatore: dott. Roberto Fusco

Luogo: Villa Cimmino

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: Afeltra, G. Agozzino, D. Ambrosio e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, A. Buonocore, U. Caccioppoli, M. Carosella, A. Cioffi, G. Cosentini, Ugo Criscuolo e sig.ra, F. Di Somma, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, A. Gismondi e sig.ra, Elio Lauro, Emilio Lauro, A. Longo, A. Mannara, C. Matarazzo, C. Matrone, A. Menduni De Rossi e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 28

Percentuale di presenza: 52

Ospiti del Club: il socio onorario Ivan Savarese con la sig.ra Maria, il relatore dott. Roberto Fusco, il sig. Sergio geologo collaboratore del dott. Fusco, i Rotaractiani Ciro Buonocore Presidente, Salvatore Ruggiero Past President, Chiara Iannizzotto, Mariarosaria Russo.

Ospiti dei Soci: di D. Ambrosio: la figlia avv. Myriam e la sorella Mirella e consorte; di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni; di U. Caccioppoli: dott.ssa Marina Pagano socia del Club di Scafati; di Emilio Lauro: la dott. Giusy Paone; di D. Picone: il prof. Franco Faella e sig.ra.



*I*l relatore, partendo dall'analisi della lettera di Plinio il Giovane sulla fine dello zio, Plinio il Vecchio, e di un affresco ritrovato nella villa di Varano, ora presso il Museo Archeologico di Napoli, individua la posizione del Porto di Stabia, al momento dell'eruzione del 79 d.C., all'interno di Rio Caldarella.

Plinio il Giovane riporta che lo zio fermò le quadremi a Stabia ma non parla dell'ubicazione del porto dove questi approdò. Gli studiosi, che se ne sono occupati, hanno creduto di poterlo situare nell'area del fronte mare che va da piazza Quartuccio (oggi Piazza Principe Umberto) all'Acqua della Madonna. Roberto

Fusco, invece, tiene presente l'evoluzione geologica del territorio, nonché il catastrofico dissesto idrogeologico seguito immediatamente all'eruzione del Vesuvio, e perviene ad una conclusione completamente differente, "sostenuta" in qualche modo da Plinio il Giovane.

Questo il ragionamento seguito da Fusco: 130.000 anni fa il livello del mare era superiore a quello attuale e lambiva la base del Monte Pendolo e del Monte Faito. Nel periodo che intercorse tra i 70.000 e i 15.000 anni fa l'espansione dei ghiacciai fece abbassare il livello del mare di circa 180 metri rispetto al livello attuale. Si verificarono cicli intensi e veloci di gelo e disgelo e l'acqua, gelando nelle fessure delle rocce, provocò continuamente la frattura e la caduta di frammenti calcarei alla base dei pendii rocciosi. Queste masse detritiche formarono dei conoidi alluvionali di notevole spessore allo sbocco delle valli montane dove l'acqua, rallentando, depositava le parti più pesanti. Le ceneri e i prodotti vulcanici compattarono questa massa di frammenti calcarei.

Nel periodo tra i 15.000 e i 5.000 anni fa, innalzandosi la temperatura e verificandosi lo scioglimento dei

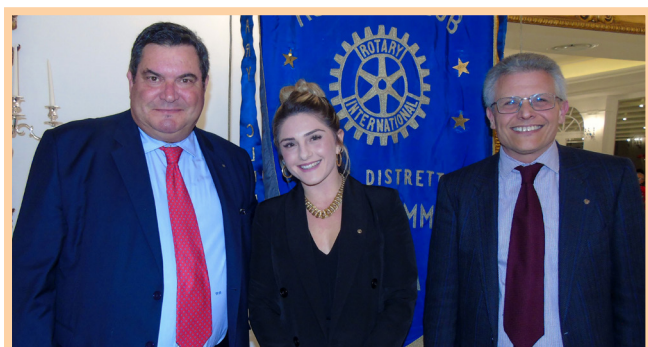
ghiacciai, il livello del mare risalì ed erose il fronte dei conoidi alluvionali creando una falesia, cioè una parete verticale, alta decine di metri. Nei tremila anni che seguirono, l'elevarsi della temperatura pose fine ai fenomeni prima descritti, mentre iniziò una fase di erosione che portò i corsi d'acqua a scavare i propri letti nei conoidi di deiezione che si erano formati precedentemente 2000 anni, per cui prima dell'eruzione del 79 d.C., la costa di Stabia era una parete verticale che andava da Pozzano al Petrarò, incisa nei punti di sbocco a mare dai torrenti che scendevano dai monti.

Analizzando anche la lettera di Plinio il Giovane, e considerando corretto il termine "costa" come corrispondente del latino "litus" e non "lido" come spesso si è fatto, Roberto Fusco ipotizza che il porto di Stabia nel 79 d. C. si trovasse all'interno della falesia, in una insenatura con un ampio bacino d'acqua. Un posto tranquillo dove le quadriremi potevano stare non pericolosamente esposte. E questo verrebbe confermato anche dal dipinto di cui parlavamo prima. Insomma, una teoria interessante che trova riscontro anche negli scritti di altri studiosi.

Roberto Fusco, nato a Castellammare di Stabia, laureato in Scienze Agrarie presso l'Università Federico II, nel novembre 1962 entra a far parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dove svolge molteplici ruoli fino alla qualifica di Dirigente. Nel 1986 è nominato Dirigente Generale del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e contemporaneamente comandato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove ricopre incarichi prestigiosi, quali:

- Capo di Gabinetto del Ministero delle Politiche Comunitarie;
- Consigliere Economico del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Capo della Segreteria Tecnica del Ministro della Difesa;
- Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Vice Direttore dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- Commissario del Governo per la Regione Molise;
- Segretario della Giunta della Regione Calabria e Capo del Dipartimento del Personale e degli Affari Generali della stessa Regione.

Dal giugno 2005 al giugno 2006 è stato Direttore Generale del Comune di Castellammare di Stabia. E' autore di molteplici pubblicazioni su Credito Agrario, Zootecnia, Interscambio Alimentare, Politica Agricola Comunitaria, Programmazione Agricola ed infine Argomenti Storici.



La presentazione delle nuove socie



Conviviale del 28 febbraio 2020

Note sul Coronavirus

Relatore: prof. Franco Faella

Luogo: Villa Zaira

Presidente: Francesco Di Somma

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, D. Ambrosio e sig.ra, V. Amelina, G. Amato e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, A. Cioffi, M. Coppola, B. Cosentini, U. Criscuolo e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, A. Gismondi e sig.ra, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro e sig.ra, A. Longo, A. Mannara, A.

Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra.

Ospiti del Club: il socio onorario Ivan Savarese con la sig.ra Maria, il relatore prof. Franco Faella e sig.ra, i Rotaractiani Ciro Buonocore Presidente, Salvatore Ruggiero Past President, Michele De Luca Segretario, Mariarosaria Russo.

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: la prof. Marina Alloni, il sig. Nadio De Rosa e sig.ra; di U. Caccioppoli: la dott.ssa Marina Pagano socia del Club di Scafati.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 58



*C*ome sempre puntuale ed attento a tutti i fenomeni che ci circondano e che possono interessare i soci, Il Presidente ha indetto una riunione straordinaria per parlare dell'argomento più attuale ed importante del momento: chi lo poteva fare meglio del prof. Franco Faella, già Direttore Generale del Cotugno, amico del Club, dal quale ricevette anni addietro il Premio "Stabiesi Illustri", sempre disponibile e pronto a fare luce sui problemi epidemiologici con chiarezza e senza allarmismi?

Il prof. Faella è stato brillantemente intervistato dal nostro consocio dottor Luigi Baron, che gli ha posto una serie di domande rispondenti a tutte le curiosità che i soci potevano avere sull'argomento, ed alle quali il relatore ha esaurientemente risposto. Senza avere la pretesa di riportare la dotta relazione del prof. Faella, ne diamo qui una breve sintesi.

"Dal vaso di Pandora, oltre i tanti mali del mondo, questa volta, è venuto fuori il nuovo coronavirus, responsabile della nuova malattia che l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha definito COVID 19 (CO per coronavirus, VI per virus, D per disease, cioè malattia in inglese e 19 per l'anno di esordio).

Ancora una volta (già la SARS nel 2003) punto di partenza di questa nuova epidemia è la Cina, ed in particolare la città cinese di Wuhan capoluogo e città più popolosa della provincia cinese di Hubei, con 11 milioni di abitanti. Notizie circa questa nuova epidemia di polmoniti sono giunte in occidente alla fine del 2019. Già il nove gennaio il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) comunicava di aver identificato in un nuovo coronavirus (2019-nCoV) la causa eziologica dei casi di polmonite, ed il 30 gennaio l'OMS dichiarò il focolaio internazionale da nuovo coronavirus 2019-nCoV emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Il coronavirus in causa, che è un virus zoonotico, cioè virus che può essere trasmesso tra animali e persone, è verosimilmente giunto all'uomo attraverso un salto di specie a partenza da coronavirus dei pipistrelli e dei pangolini. Ma per taluni, che definiremo "complottilisti" il virus è sfuggito ai laboratori cinesi di Wuhan, ed è pur vero che proprio a Wuhan esiste un laboratorio di virologia di livello 4, cioè in grado di studiare e manipolare i virus, anche i più pericolosi.

Finora l'epidemia, partendo dalla provincia di Hubei si sta diffondendo in tutto il mondo e dal 20 febbraio 2020 sono stati segnalati i primi casi anche in Italia. È evidente che in queste prime fasi di osservazione della nuova patologia è ancora presto per esprimersi circa la sua reale gravità, ed è quindi logico dover registrare quella sensazione di panico che si sta diffondendo. Allo stato sarà bene chiarire che la COVID 19, pur trattandosi di una infezione con notevole capacità di diffusione, è pur sempre una manifestazione morbosa influenzale-like controllabile nella maggioranza dei casi, ma pericolosa per le persone più anziane e già ammalate".

Mario Afeltra Presidente del Forum civico stabiese



Grande soddisfazione nel Club per l'elezione, all'unanimità e per acclamazione, a Presidente del Forum civico associazionistico stabiese del consocio Past President Mario Afeltra, noto civilista e Consigliere dell'Ordine Forense presso il Tribunale di Torre Annunziata, nonché docente universitario di diritto processuale civile.

Il 2 dicembre 2019, nell'aula consiliare del Comune a palazzo Farnese, le circa ottanta associazioni ammesse al voto, ascoltati i programmi dei candidati alla presidenza del Forum, all'unanimità e per acclamazione, hanno deliberato all'unanimità e per acclamazione di eleggere l'avvocato Afeltra a presidente del Forum.

Con l'elezione del vertice apicale del Forum si avvia, quindi, la ripresa di attività di una importante istituzione di partecipazione democratica dei cittadini alle scelte del governo locale.

Nato per esercitare funzioni di programmazione e di coordinamento delle attività associazionistiche e culturali locali, nonché per esercitare funzioni consultive e propositive (anche sul bilancio previsionale cittadino) in favore dell'Amministrazione Comunale, oltre ad attività informative della cittadinanza con apposito "sportello", l'organismo formalmente nasce a Castellammare di Stabia nel 2004 con l'introduzione dell'"Albo comunale delle associazioni". Nel 2018, con nuovo regolamento prefettizio, viene svincolato dalla tradizionale presidenza del sindaco di turno e finalmente affidato alla autonomia gestionale dei suoi stessi organi elettivi.

Ben sedici i settori in cui operano le associazioni in cui si riflette sostanzialmente l'intera locale cittadinanza: assistenziale, sanitario, diritti umani, tutela donna, consumatori, protezione animali, ambiente, attività educative, attività culturali, evangelizzazione sociale, beni culturali, sport, protezione civile, cooperazione internazionale, volontariato, promozione turistica territoriale. Tutte le associazioni sono caratterizzate da assenza di fini di lucro e di remunerazione degli associati, elettività e gratuità delle cariche, obbligatorietà di bilancio annuale, democraticità della struttura.

È veramente una straordinaria esperienza politico-istituzionale - afferma il neoeletto presidente avvocato Mario Afeltra - quella che i cittadini stabiesi hanno l'occasione di vivere da protagonisti partecipando al Forum delle Associazioni e ringrazio tutti della fiducia unanime riposta nella mia persona, in particolare il Rotary Club di C.mare di Stabia cui mi onoro di appartenere e che ha fortemente voluta e sostenuta la mia candidatura. Fiducia che mi impegno ad onorare, con ogni coinvolgimento e rispetto possibile per le varie sensibilità esistenti nell'organismo. L'intento è quello di rilanciare l'incidenza effettiva del Forum nella vita cittadina e nelle scelte gestionali della locale Pubblica Amministrazione.

La scelta di rilanciare il Forum risulta condivisa e favorita dalla stessa realtà istituzionale locale e quindi di questa autentica e innovativa sensibilità istituzionale va dato atto all'intera Amministrazione Comunale stabiese guidata dal sindaco Gaetano Cimmino. Essa, infatti, sta dimostrando nei fatti di voler comprendere che i veri e finali utenti dei servizi, delle attività e dei progetti che pone in campo, sono i cittadini e che quindi proprio essi, ancor di più e meglio se in forma associata, sono e devono rimanere i sostanziali protagonisti delle scelte gestionali che direttamente li riguardano e che incidono sulla loro stessa vita personale, familiare e lavorativa, sia pubblica che privata. E' francamente auspicabile, allora, che il Forum possa diventare un consigliere prezioso e stabile dell'Amministrazione su tutte le questioni di interesse collettivo del locale contesto territoriale su cui essa è quotidianamente chiamata a misurarsi.

Il mondo delle associazioni - prosegue il presidente Afeltra - continuerà a fare la sua parte, a dare il suo esempio e il suo contributo, anche in termini di diffusione capillare e costante di una educazione alla cultura della legalità, preconditione necessaria affinché possano svilupparsi tutti gli altri settori della vita civile. Il mondo del volontariato continuerà oggi più che mai a tentare di dimostrare con l'esempio che, particolarmente in un'epoca così difficile come questa, abbiamo disperatamente bisogno non di eroi ma più semplicemente e soltanto di uomini e donne di buona volontà che ogni giorno, oscuramente e senza esibizionismi o protagonismi di sorta, compiano null'altro che il proprio dovere, di cittadini che sappiano edificare quotidianamente mattone su mattone il grande edificio, la grande casa comune della nostra società civile. È di questi nuovi eroi quotidiani che abbiamo veramente bisogno, è di questi semi di civiltà che portino frutto lì dove sono piantati che la nostra città e la nostra società civile necessita.

Allora - conclude l'avvocato Afeltra - è proprio con questi intenti e con questo patrimonio di esperienza acquisita sul campo e in trincea, sulle barricate dell'impegno generoso ed altruista verso l'intera comunità, che il mondo associazionistico "no profit" stabiese ed in particolare il Forum di cui mi onoro di essere il rappresentante elettivo si candida a divenire punto di riferimento dell'azione della locale Pubblica Amministrazione.

La sfida, quindi, che anche da qui, da questo evento elettivo, possa e debba partire è quella di unire le forze e di contrapporre la solidarietà all'egoismo, la partecipazione all'indifferenza, per costruire tutti insieme una società migliore, più giusta e più a misura d'uomo, una società insomma che possa definirsi veramente civile".

Inuovi soci

Francesco Di Capua è nato l'11 luglio 1959 a Castellammare di Stabia, ove risiede con la moglie Rosaria Pianta.

Conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia, intraprende gli studi di medicina, svolgendo un periodo biennale di pratica volontaria presso il laboratorio di analisi dell'Ospedale San

Leonardo di Castellammare, diretto dal prof. Giovanni Spagnoletti.

Inizia quindi un'attività di consulenza nel settore dell'immunometria e della microbiologia, nel quadro delle attività della multinazionale Bio Merieux. Costituisce, infine, una propria società - la Bio Nova s.a.s., di cui è Amministratore unico - attraverso la quale prosegue la detta attività, che si estende alla diagnostica di laboratorio e alla microbiologia ambientale e alimentare.

Nell'ambito dei suoi interessi culturali si rivolge in particolare all'arte contemporanea, sia come fruitore che come parte attiva dedicandosi alla pittura. Ha realizzato mostre personali e partecipato a mostre collettive.

È stato proposto per la categoria: *"Imprenditori, Settore sanitario"*, e affettuosamente presentato da Andrea Ruggiero, che ne ha messo in risalto le doti di intelligenza e signorilità, nonché la naturale predisposizione al servizio e all'amicizia.

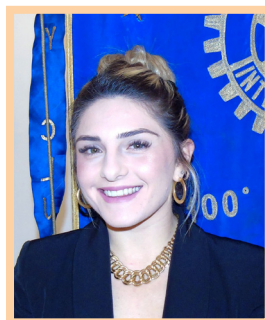


Giuseppina Agozzino (per gli amici Giusy) è nata l'11 gennaio 1967 a Castellammare di Stabia, ove risiede, ha conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo Plinio Seniore, è laureata in Scienze biologiche e viene proposta e presentata dal Past President Mario Afeltra per la categoria: *"Istruzione e ricerca, Insegnamento"*.

Lavora presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Vitruvio", dove - dal 2016 - è membro dello Staff di Presidenza con ruolo peculiare di Addetta alle Pubbliche relazioni, rapporti con istituzioni, Enti locali ed Associazioni del territorio, organizzazione di eventi, Orientamento in entrata ed in uscita, progetto Legalità d'istituto. Laureatasi nel 1990 presso l'Università Federico II di Napoli in Scienze Biologiche, nel 1991 consegue il diploma di Maturità Magistrale e nello stesso anno supera l'esame di Stato per l'esercizio alla professione di Biologa e si iscrive all'Albo Biologi della Regione

Campania. Nel 1992 consegue Diploma biennale di specializzazione polivalente scuola secondaria di II grado. Dal 1991 al 2000 è docente a tempo determinato Area Scientifica, nel 1999 supera il Concorso magistrale per l'insegnamento nella Provincia di Napoli, con conseguente immissione in ruolo e nomina giuridica. Nell'aprile del 1999 supera il Concorso pubblico per titoli ed esami-classe di concorso A060 Scienze naturali, chimiche e biologiche, conseguendo abilitazione all'insegnamento presso la scuola secondaria di secondo grado. Nello stesso anno supera presso l'Università San Pio V di Roma il Corso di perfezionamento in offerta formativa, progettazione didattica e valutazione ai sensi della legge 341/90 art.6 lett. C. Dal 1999 docente a tempo indeterminato di scuola primaria come specialista di lingua inglese fino al 2004, quando ha ottenuto il passaggio nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado. Nel 2012 consegue Patente europea informatica n. EIC00029790IT rilasciata da *"Einstein Web-El Center EIPASS"*. Nel 2018 supera Corso di formazione presso l'Università Suor Orsola Benincasa in Protocollo Accoglienza Stranieri. Nel 2018 consegue il Livello C1 lingua inglese presso ente certificatore ESB level 2 certificate-English Speaking Board, Hera Formazione a Nola. Dal 2004 è docente a tempo indeterminato presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "M. P. Vitruvio" di Castellammare di Stabia.

Socia del Rotaract Club di Castellammare di Stabia, in cui ha ricoperto più volte la carica di consigliere, svolge nell'anno 1991/92 tirocinio ed attività di volontariato ospedaliero presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia-Asl Na 3 Sud. Socia e membro del comitato direttivo dell'Associazione "Pro Loco" di Castellammare di Stabia (autorizzata dalla Regione Campania), con compiti di promozione turistica, accoglienza ed organizzazione di eventi artistico-culturali sul territorio stabiese, svolge pluriennale attività di volontariato per l'accoglienza. Socia dello Slow Food della Penisola Sorrentina e Capri. Socia sostenitrice e protagonista di attività di volontariato per AIRC, Action Aid e Save the Children. Donatrice di sangue, iscritta nel registro donatori di organi e tessuti umani tenuto dalla Regione Campania. Pratica nel tempo libero "scrittura creativa" e coltiva l'hobby della gastronomia.



Anna Longo è nata il 23 marzo 1992 a Castellammare di Stabia, ove risiede, ha conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo Plinio Seniore e la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso l'Università di Napoli Federico II, con una tesi in Diritto Pubblico dell'Economia. Viene proposta e presentata dal Past President

Vincenzo Amelina per la categoria: "Attività libere e professioni, Avvocati, Diritto penale".

Dal marzo 2013 frequenta numerosi stage: CWMUN - Change the World Model United Nations; NMUN - National Model United Nations - Simulazione delle attività svolte in Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Sede delle Nazioni Unite, New York City & Sede della FAO, Roma; Internship Workshop "Coaching and Feedback" organizzato da Colgate Palmolive; Certificato Esol, presso "British Institutes"; Eipass (European Informatics passport) 7 Moduli.

Socia del Rotaract Club Castellammare-Sorrento prima e Castellammare di Stabia poi, Club nel quale ha ricoperto i ruoli più significativi: Presidente, Segretario, Prefetto, Consigliere, Presidente della Commissione di Azione Interna, Membro della Commissione Distrettuale "Rotaract Day", distinguendosi sempre per l'impegno e la professionalità.

Libri per la Sala Lettura dell'Istituto Denza



Il 7 febbraio 2020 presso la Scuola Luigi Denza di Castellammare, si è svolta la cerimonia di consegna dei libri destinati alla Sala Lettura della scuola, da parte del Club, che già nel 2016, durante la presidenza di Paolo Cascone, allestì questo spazio ritenendo doveroso rivolgere l'attenzione ad una scuola così importante per la zona nord della nostra città.

Quest'anno, il Club ha ritenuto integrare ulteriormente di testi questa sala, vista la forte fruizione da parte degli scolari. Alla cerimonia di consegna dei pacchi contenenti i libri, hanno preso parte la dirigente prof. Fabiola Toricco, il Presidente Francesco Di Somma, il PDG Salvatore Iovieno, alunni del quinto anno delle elementari, nonché alcuni docenti della Scuola Denza, tra cui la prof. Monica Montuori.

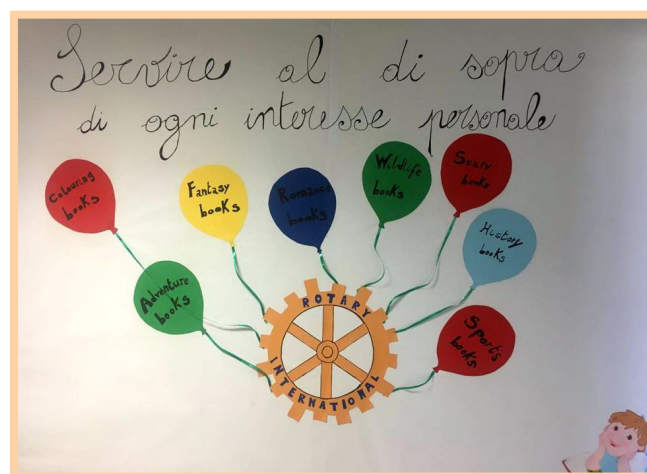
Nel porgere il suo saluto, la Dirigente Toricco ha evidenziato l'importanza assunta, negli anni, dalla Sala



Lettura, frequentata con entusiasmo e passione dai bambini delle elementari e dai ragazzi delle medie, diventando parte integrante dell'attività di formazione della Scuola, tenuto anche conto che in esso, molto spesso, sono invitati affermati autori, che si confrontano con vero piacere con gli stessi studenti.

Ha preso poi la parola il Presidente Di Somma, che ha ricordato come l'impegno del Rotary sia rivolto alla realizzazione di progetti sostenibili, cioè progetti i cui effetti perdurano nel tempo. Il PDG Salvatore Iovieno, a sua volta, rivolgendosi direttamente ai bambini presenti, ha enfatizzato l'importanza dei libri e ancor di più della lettura, fondamentali per la formazione culturale e morale dei cittadini del domani.

Molto toccante, è stata poi, la presentazione da parte dei bambini di cartelli con pensieri e citazioni sull'argomento "lettura", e la consegna, sempre da parte dei bambini, al Presidente Di Somma di un attestato di apprezzamento per il Rotary Club. L'incontro si è concluso con l'apertura, da parte dei bambini, dei pacchi contenenti i libri, di vario genere: avventura, natura, storia, romanzo, ecc. E sempre i bambini hanno mostrato un loro murales, raffigurante la ruota dentata del Rotary, alla quale sono agganciati palloncini colorati per ogni genere di libro, il tutto ammirato da un bambino sorridente, rimasto sorpreso mentre è intento alla lettura. Sull'intera immagine campeggia il motto rotariano: "servire al di sopra di ogni interesse personale".





Lutti

Il 23 novembre 2019 è venuta a mancare la prof. Raffaelina Spagnuolo Valanzuolo, donna di preclare virtù, moglie del nostro defunto socio notaio Catello Spagnuolo e mamma adorata dell'indimenticato notaio Ferdinando e della cara notaia Elisabetta, moglie del Past President Egidio Di Lorenzo.

Il 19 febbraio 2020 è deceduto il sig. Marco Baron, padre del nostro consocio Luigi.

Il 29 febbraio 2020 si è spenta la prof. Rosa Alba De Sanctis, consorte del compianto socio avv. Salvatore Ruggiero e madre adorata dei nostri soci Vincenzo e Andrea Ruggiero, socia benemerita e Past President dell'Inner Wheel di Castellammare di Stabia, già insignita della PHF dal nostro Club per i suoi meriti di educatrice e ideatrice del *"Certamen Plinianum"*.

Il Club si stringe commosso alle famiglie.

Gruppo Vesuvio

I Club del *"Gruppo Vesuvio"*, quest'anno presieduto dal nostro Francesco Di Somma, hanno partecipato al progetto *"Favolando in Corsia"*, elaborato dall'Associazione Nasi Rossi Clown Therapy, teso a stimolare nei bambini la creatività e, nel contempo, a sviluppare in loro l'amore per il libro e la lettura, con il coinvolgimento di bambini ospedalizzati e bambini delle scuole. Il risultato finale è stata la realizzazione di un libro di favole, dal titolo *"Racconti a Colori"*, dove i testi sono stati redatti dai bambini e dai ragazzi delle scuole, con l'aiuto degli insegnanti, mentre le immagini sono state disegnate e dipinte dai bambini ospedalizzati.

Il motto dell'attuale Presidente Internazionale, Mark Daniel Maloney, è *"Il Rotary connette il mondo"*. Ebbene, i Club del *"Gruppo Vesuvio"* aderendo al progetto in questione, hanno inteso far *"connettere"* i bambini tra loro, anche quelli che, purtroppo, vivono una forzata condizione di isolamento nell'ospedale, e nel contempo *"connettere"* gli stessi bambini con la buona abitudine e passione per i libri e la lettura.

Sabato 8 febbraio 2020, presso il Teatro Don Bosco di Scafati, si è tenuta la presentazione del libro di favole in questione: *"Racconti a Colori"*, con grande partecipazione dei cittadini e delle istituzioni. Oltre a Francesco, sono intervenuti: la dott.ssa Francesca Colombo, Presidente dall'Associazione Nasi Rossi Clown Therapy, l'avv. Carmen Battipaglia, Presidente del Club di Scafati, il dott. Cristoforo Salvati, Sindaco di Scafati, l'ing. Michele Strianese, Presidente della Provincia di Salerno, la dott.ssa Rosanna Di Concilio, Responsabile di ematologia e oncologia pediatrica dell'Ospedale Umberto I di Nocera Inferiore, il prof. Angelo De Maio, Dirigente scolastico. Hanno concluso gli interventi il PDG ing. Salvatore Iovieno ed il dott. Antonio Brando, Assistente del Governatore.

Interclub sulla sanità campana

Interessante interclub su *"La sanità campana al servizio dei cittadini"*, tenutosi il 29 gennaio 2020 a Torre Annunziata, organizzato dal R.C. Torre Annunziata-Oplonti, con la partecipazione di numerosi Club dell'area vesuviana e napoletana.

Per il nostro Club erano presenti il Presidente Francesco Di Somma con i soci Luigi Baron, Massimo Carosella, Mario Coppola, Attilio Menduni De Rossi, Salvatore Iovieno, Domenico Picone. Con la regia del giovane Presidente del locale Club Luigi Marulo, i presenti, attraverso la testimonianza del prof. Enrico Coscioni, Past President del Club di Salerno e Consigliere per la Sanità del Presidente della Regione Campania, e del prof. Corrado Cuccurullo, Presidente di Soresa S.p.A., sono stati aggiornati sulle azioni che la Regione Campania sta da tempo compiendo per portare la sanità a livelli di eccellenza e sui risultati che cominciano a maturare, nonostante i problemi tuttora numerosi: di natura interna-gestionale, come la progressiva erosione dell'organico, il blocco delle assunzioni e, conseguentemente, la carenza di medici e infermieri; e di natura sociale, come le interminabili liste di attesa, i ritardi, l'eccessiva e talora inspiegabile mobilità passiva, la vetustà del patrimonio immobiliare.

Enrico Coscioni ha elencato i risultati conseguiti dalla sanità regionale, primi dei quali sono certamente l'uscita dal commissariamento, la certificazione del bilancio di tutte le Aziende Sanitarie, l'approvazione del Piano Ospedaliero che prevede importanti investimenti - alcuni dei quali già in corso di realizzazione - sul versante dell'edilizia sanitaria.

Il Prof. Corrado Cuccurullo, Presidente di Soresa S.p.A. e Docente di Corporate Governance all'Università di Napoli Luigi Vanvitelli, ha descritto il ruolo di supporto tecnologico della sua Società al processo descritto da Coscioni. In particolare, Cuccurullo ha evidenziato come, con la piattaforma software Sinfonia, la Regione Campania abbia avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi che pongano il cittadino al centro dell'ecosistema sanitario. Tra i dati che sono stati orgogliosamente citati dal Prof. Cuccurullo, va evidenziato che oggi la Sanità campana è al primo posto quanto a tempestività nei pagamenti da Regione ad aziende sanitarie, nonché l'istituzione del CUP regionale, della ricetta dematerializzata, etc.

L'IPDG del Distretto 2100, Salvatore Iovieno, nel suo breve indirizzo di saluto, ha sottolineato l'impegno progettuale del Distretto in ambito sanitario nell'anno rotariano 2018-2019, (Giornate in Rosa, Campagna di sostegno alle vaccinazioni, etc.) e l'apprezzamento per la sinergia virtuosa che, anche in questo campo, si è realizzata tra Rotary e Pubblica Amministrazione.

Convegno "Ambiente, Scuola e Legalità"



Il 31 gennaio 2020, si è svolto a Gragnano, presso l'Istituto "Don Milani", il Convegno "Ambiente, Scuola e Legalità" organizzato dall'Associazione Forense di Gragnano, presieduta dal nostro illustre consocio Past President l'Avvocato Mario Afeltra, che ha introdotto l'argomento sottolineando, tra gli altri importanti spunti di riflessione proposti, che l'ambiente non ha bisogno né di eroi, né di martiri, ma della sensibilità di ognuno di noi per il raggiungimento del benessere comune.

A moderare il giornalista Ottavio Lucarelli, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, che si è soffermato sulla necessità di una corretta informazione per difendere il territorio.

Dopo i saluti del Sindaco di Gragnano, dott. Paolo Cimmino, e del Dirigente Scolastico del "Don Milani", dott. Francesco Fuschillo, sono seguiti gli interventi dell'avv. Gennaro Torrese, Presidente della Fondazione Forense Enrico De Nicola, del Presidente del Tribunale di Torre Annunziata dott. Ernesto Aghina, dei Procuratori dottori Nunzio Fragliasso e Pierpaolo Filippelli.

Il primo si è soffermato sulla necessità di creare una cultura ambientale fin dalla scuola primaria, di incentivare i processi di riconversione delle energie, di prevenire la piromania, di vigilare sull'interramento dei rifiuti urbani, sull'inquinamento dei fiumi.

Il dott. Aghina ha sottolineato l'importanza della specializzazione in materia ambientale anche per la magistratura, aggiungendo che esistono leggi utili e importanti in materia ambientale, ma pervengono poche denunce, spesso determinate solo da interessi personali.

Il Procuratore Nunzio Fragliasso ha affermato che la criminalità organizzata ha una magna pars nei reati ambientali, ma il problema riguarda tutti. Mancano norme della Costituzione specifiche sull'ambiente, si parla di paesaggio, ma l'ambiente è molto di più, soprattutto bisogna prevenire, formando le coscienze, introducendo anche a scuola, l'ora di educazione ambientale.

Il Procuratore Filippelli ha evidenziato come l'abuso edilizio non sia solo un oltraggio al paesaggio, ma crei le premesse per un disastro ambientale.

È stata, poi, la volta del Direttore Scolastico Regionale, dott.ssa Luisa Franzese, che ha esposto i progetti promossi, già da tempo, dal Miur e dalla Direzione Scolastica a favore dell'ambiente.

Le conclusioni e la chiusura sono toccate al Ministro Costa, che ha riconfermato l'impegno del suo Ministero nei confronti degli ampi e complessi problemi collegati all'ambiente, che si riflettono sull'orbe intera, ribadendo la sua attenzione all'educazione ambientale, per la quale riconosce il fondamentale impegno della scuola.

Culle

L'11 novembre 2019 è nato Giambattista Notarangelo da Michele e Barbara Arienzo. Il Club partecipa alla felicità dei genitori e dei nonni Giancarlo ed Elvira Arienzo.

Il 30 novembre 2019 altro lieto evento, che accresce la famiglia rotariana. Nasce Luisa Tucci, figlia della nostra socia Lilly Vozza e del sig. Vittorio Tucci. Ai genitori ed ai nonni Antonio ed Enrica Vozza gli auguri più affettuosi di tutti i soci.

L'11 febbraio 2020 altra culla in casa Mannara, con la nascita di Maria Cinzia, figlia di Ottavio e Ida Mannara. Ai genitori ed ai nonni Antonio e Cinzia le felicitazioni di tutto il Club.

Riconoscimenti



Il 5 e 6 dicembre 2019, la Fides Consulting del nostro consocio Umberto Caccioppoli, ha partecipato al premio messo in palio da Confindustria, come una delle aziende che nel corso del 2019 ha ottenuto i migliori risultati in termini di innovazione e ricerca in ambito digitale.

Durante la manifestazione la Fides ha presentato progetti in ambito Beni culturali, monitoraggio ambientale e mercato Retail.

Una grande soddisfazione vedere un'azienda stabilirsi ai vertici nazionali del mercato tecnologico e digitale, per cui ci congratuliamo vivamente con il nostro amico Umberto.

Successi professionali

La nostra consocia Lilly Vozza, già ideatrice e protagonista del Progetto "Giornate in rosa", vincitrice di pubblico concorso, dal 16 gennaio 2020 è divenuta Ricercatore presso la Cattedra di Chirurgia Plastica dell'Università Federico II di Napoli.

Il nostro consocio Davide Nicolao è stato riconfermato Presidente Nazionale dell'Anagina, Associazione Nazionale degli Agenti Generali Italia.

Ai nostri carissimi amici le più vive congratulazioni di tutto il Club.



Attività dei Punti Rotary





ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100
ROTARY CLUB di CASTELLAMMARE di STABIA

PUNTO ROTARY "EMILIO TALARICO"
"CENTRO ANTICO"

Parrocchia dello Spirito Santo: Piazza Fontana Grande, 10 - Castellammare di Stabia
Parrocchia S. Antonio: Via S. Allende, 4 - Castellammare di Stabia

Programma dell'anno 2019-2020

GIORNATE DELLA PREVENZIONE MEDICA
Ambulatorio Punto Rotary "Emilio Talarico" Spirito Santo

Cardiologo	Dr. V. Arienzo	17 Novembre	26 Gennaio	15 Marzo	ore 10-13
Otorino	Dr. A. Buonocore	24 Novembre	2 Febbraio	5 Aprile	ore 10-13
Oculista	Dr. G. Arienzo	15 Dicembre	22 Marzo		ore 10-13
Chirurgo	Dr. V. Amelina	12 Gennaio	19 Aprile		ore 10-13
Ortopedico	Dr. G. Di Martino*	20 Novembre	12 Febbraio	11 Marzo	ore 17-19
Diabetologa	Dr.ssa G. Di Lorenzo*	8 Febbraio	14 Marzo	18 Aprile	ore 10-13
<i>Sabati del Benessere, Giornate prevenzione Obesità e Diabete</i>					
Psicoterapeuta	Dr. A. Gismondi	9 Febbraio	22 Marzo		ore 10-13
<i>Progetto Rotary "Anoressia e Bulimia" Parrocchia S. Antonio</i>					
<i>Progetto Rotary "Ludopatía" Parrocchie Spirito Santo e Cattedrale</i>					
Internista	Dr. G. Amato	29 Marzo	18 Maggio		ore 10-13
Pediatra	Dr.ssa G. Bussi*	13 Gennaio	10 Febbraio	6 Aprile	ore 17-19
Odontoiatra	Dr. P. Cascone	21 Marzo	Incontro Oratorio Cattedrale		
Odontoiatra	Dr. A. Menduni De Rossi	28 Marzo	Incontro Oratorio S. Antonio		
Anat. Patologo	Dr. L. Baron	Conferenze nelle scuole su Prevenzione tumori all'Utero			
Raccolta farmaci non scaduti. Progetto "Un farmaco per tutti"					
Farmacie: LAURO - Viale delle Terme; COSENTINI - Corso V. Emanuele; PISACANE - Via Gesù					
*PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA					

Tutti i medici hanno dato la loro disponibilità fissa, ma si richiede di prenotare alla segreteria del Punto Rotary: Parrocchia dello Spirito Santo, Tel. 081 871 15 71 - S. Antonio 081 8715356 - Cattedrale e S. M. della Pace Tel. 081 871 16 72, ore 17,30 - 19,30 - Focal Point prenotaz. Sig. Catello Porzio 349 46 47 444

N.B. Le visite di Consulenza Medica si intendono orientate alla Prevenzione e forniscono un primo presidio diagnostico, che rimanda eventuali cure necessarie al Presidio Ospedaliero ovvero ai medici di fiducia.

Per informazioni:
Parrocchia Spirito Santo: Tel 081 8711571
Parrocchia S. Antonio: Tel 081 8715356
Focal Point per Punto Rotary: Cell. 349 464 74 44 - 339 156 16 50

Il 26 marzo 2011, per merito del Past President Egidio Di Lorenzo e sotto la presidenza di Vincenzo Amelina, il nostro Club istituì, nella Parrocchia dello Spirito Santo, il Punto Rotary intitolato al Past President "Emilio Talarico".

Da allora, viene offerto, ogni anno, un servizio gratuito di consulenza medica ai concittadini del Centro Antico della Città, grazie alla disponibilità di professionisti rotariani e non, che generosamente sostengono l'iniziativa. Naturalmente, le visite di Consulenza Medica si intendono orientate alla prevenzione e forniscono un primo presidio diagnostico, che rimanda, per eventuali cure necessarie, al Presidio Ospedaliero ovvero ai medici di fiducia dei pazienti.

Il manifesto allegato evidenzia queste attività, quest'anno ancora intensificate e variegate, cui si è anche unita la "Raccolta dei farmaci non scaduti", presso le Farmacie Cosentini, Lauro e Pisacane.

Il 21 dicembre 2019, il Club ha contribuito al Pranzo

di Natale della Caritas Diocesana con gli Amici meno fortunati, presso lo stesso punto Rotary "Emilio Talarico". La foto ritrae il Vescovo Mons. Francesco Alfano con il Parroco Don Salvatore Abagnale, il Presidente Francesco Di Somma, il Past Governor Salvatore Iovieno, la socia Carmen Matarazzo, il Vice Presidente Egidio Di Lorenzo, creatore ed animatore del Punto Rotary.

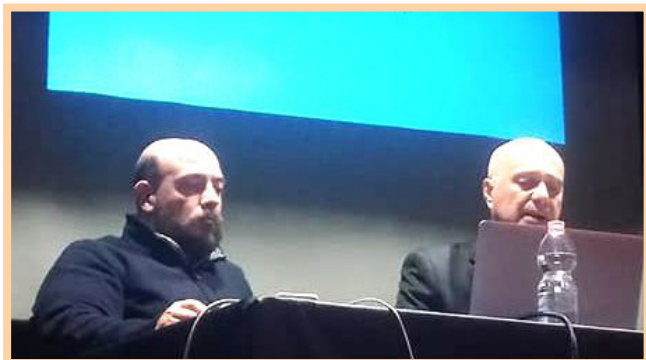


Il 22 dicembre 2019, grazie anche al supporto del Rotary, si è effettuato presso la stessa Parrocchia, un bel concerto di musiche popolari natalizie, con la partecipazione dei bambini alle percussioni.



Un altro Punto Rotary, circa cinque anni fa, venne istituito presso la Parrocchia di S. Antonio in via Allende, dove si svolgono consulenze psicologiche da parte del nostro socio Angelo Gismondi, attività di alfabetizzazione informatica, a cura della socia Claudia Matrone rivolta principalmente agli anziani e bambini, e sostegno alle varie meritorie iniziative parrocchiali.

Il 22 gennaio 2020, presso questo Punto Rotary, si è svolta un'interessantissima conversazione del Prof. Angelo Gismondi, Responsabile del Punto Rotary, su "La comunicazione in politica nell'era dei social: punti di forza e di debolezza", nell'ambito del Programma "Scuola di formazione politica per l'Agire sociale".



Il 18 febbraio 2020, sono iniziate le lezioni della III edizione del Corso gratuito di Alfabetizzazione tenuto dalla socia prof. Claudia Matrone, con la partecipazione del prof. Angelo Gismondi.

Al riguardo, il PDG Michelangelo Ambrosio, ideatore dei "Punti Rotary", che aveva richiesto al Presidente un report sui medesimi, ha scritto: *"Caro Francesco, siete a mio parere l'orgoglio del nostro Distretto per il vostro ininterrotto impegno sul territorio a favore delle persone più bisognose. Non mancherò di metterlo in rilievo nel mio rapporto sui Punti Rotary. Grazie"*.

Notizie dall'Inner Wheel



Interessante iniziativa della Presidente Francesca Picardi quella dei "Salotti letterari", che hanno visto la prima manifestazione giovedì 14 novembre 2019, presso la Sala Convegni della Banca Stabiese, messa a disposizione con la consueta cortesia dal nostro consocio Maurizio Santoro. In Interclub con l'I.W. di Torre del Greco Comuni Vesuviani, guidata dalla Presidente Carolina Laverde, è stato presentato al pubblico il libro *"Sei ovunque"* del prof. Nicola Pasquino, docente di Ingegneria elettronica presso la Federico II di Napoli e presidente del Rotary Club Napoli Angioino.

Dopo l'introduzione della Segretaria Rosanna Angiò ed i saluti di rito delle due Presidenti e del Vice Presidente

del R.C. di Castellammare, Giovanni de la Ville sur Illon, la prof. Carmen Matarazzo ha iniziato l'intervista all'autore, che ha raccontato con leggerezza e sincerità la genesi e lo sviluppo di questo libro, che non parla di elettronica ma in maniera autobiografica di amore.

Hanno completato la serata gli interventi dell'arch. Gigi Longobardi che, in veste di attore, ha letto agli astanti alcuni passi del libro.



Il 3 febbraio 2020, presso un elegante hotel cittadino, grande festa del Club di Castellammare di Stabia per i 40 anni dalla sua costituzione, con l'originaria denominazione di Castellammare-Sorrento, il cui territorio comprendeva la vicina Isola di Capri.

La celebrazione del quarantennale del Club campano, nato ancor prima della nascita del distretto 210, promotore ed organizzatore di eventi rimasti nel cuore di tante innerine, ha richiamato tante Autorità dall'intero distretto, che hanno vissuto l'emozione della narrazione della lunga storia del Club in una memorabile serata, che ha visto come ospite d'onore la Presidente Internazionale Phyllis Charter, simbolo in tutto il mondo dei valori fondanti dell'Inner Wheel.

Sono intervenute la Presidente del Consiglio nazionale Lina de Gioia Carabellese, la rappresentante nazionale Cinzia Tomatis, la Past President Consiglio nazionale Annamaria Falconio, la Governatrice del Distretto 210 Caterina Bove Narullo con l'intero Ced, Past Governatrici, Presidenti di numerosi Club, Socie fondatrici e del Club Contact di Bologna, autorità civili e militari.



Notizie dal Rotaract e dall'Interact



Bella iniziativa dei ragazzi dell'Interact, che hanno acquistato borracce da distribuire ai coetanei al fine di evitare il proliferare delle bottigliette di plastica, raccogliendo al contempo fondi per i loro progetti.



Gli stessi, insieme ai loro coetanei più grandi del Rotaract, il 21 dicembre 2019 hanno prestato servizio presso la Parrocchia del San Marco per la mensa organizzata per gli indigenti.



Lunedì 13 gennaio 2020, il Rotaract, in partenariato con i Club di Napoli Ovest e Posillipo, ha avuto il privilegio di organizzare una conviviale, alla quale è intervenuto il Procuratore Nazionale Antimafia, Federico Cafiero De Raho, che ha svolto una Lectio Magistralis su *"Evoluzione e contrasto delle Mafie decolonizzate, la Prospettiva della Procura Nazionale Antimafia"*.

La mafia moderna, secondo la prospettiva della procura, ha assunto caratteri più pericolosi di quelli rivestiti in passato, in quanto non si manifesta più mediante violenze ed aggressioni, a meno che non si tratti di fatti che non possono essere risolti diversamente.

Si tratta di un tipo di mafia che prolifica sommersamente perché i clan preferiscono inserirsi con sistemi illegali sull'opportunità che offre l'economia legale.

Volendo utilizzare un'espressione del procuratore *"la mafia ha un lato oscuro"*, ovvero ha la capacità di infiltrarsi nel mondo della politica e dell'economia. Ai politici viene dato sostegno in campagna elettorale e poi quel sostegno viene richiesto indietro attraverso favoritismi in vari settori, dagli appalti alle licenze e alle false fatturazioni. E si insinua senza lasciare traccia perché, comanda, gestisce e cerca appalti senza che dai controlli preliminari emerga alcunché.

Tra i lati oscuri della mafia esiste anche il riciclaggio di denaro ed anche in quest'ambito vi è stata un'evoluzione del metodo mafioso. Non bisogna pensare infatti alle valigie cariche di soldi o agli spalloni del passato, ma alla capacità di muovere in tutto il mondo senza lasciare traccia le monete virtuali. Una situazione che permette da una parte di sottrarsi ai controlli e dall'altra di avere capitali da investire negli affari illeciti.

Proprio perché le organizzazioni criminali sono state capaci di tale salto di qualità è essenziale l'attività di chi controlla, purtroppo spesso complice di 'ndrangheta e organizzazioni criminali. Chi controlla è il giudice che deve essere dotato di una particolare sensibilità e competenza, ma anche il comune cittadino in quanto *"la liberazione del territorio difficilmente può essere ottenuta con l'intervento giudiziario. Le misure si arrestano se la società si rassegna alla deriva mafiosa"*.

Alla fine della conviviale, è avvenuto il quarto gemellaggio tra il Club stabiese ed il Club Napoli Ovest, alla presenza dei rotariani Egidio Di Lorenzo e Domenico Picone.



Grande giornata per il Rotaract il 23 gennaio 2020 per festeggiare il 51esimo anniversario del Club, alla presenza del Presidente del Rotary padrino Francesco Di Somma, del Delegato Claudia Matrone e di numerosi amici del Club vicini, presso una location d'eccezione, Villa Zaira.

La festosità della celebrazione ha presto lasciato il passo alla commozione, specie al momento dell'elezio-



ne del Presidente per l'anno 2020/21. Catello Fontanella, eletto all'unanimità e visibilmente emozionato, ha espresso il desiderio di focalizzare gli sforzi del club intorno alle problematiche ed alle necessità delle comunità locali, lavorando in primis sullo sviluppo delle competenze dei soci, per poi metterle a

disposizione di tutti, instaurando partnership strategiche con le istituzioni e le realtà sociali attive sul territorio.

Certamente Catello metterà a disposizione del Club la sua esperienza decennale, prima nell'Interact, di cui è stato anche Rappresentante distrettuale, e poi nel Rotaract, continuando la splendida tradizione del Club. Di ciò si è detto certo anche l'attuale Presidente Ciro Buonocore, che ha poi dato la parola al Francesco Di Somma e alla Delegata Claudia Matrone, che hanno portato il saluto del Club padrino e si sono congratulati per le brillanti attività svolte dai giovani.

Ciro Buonocore ha infine dato la parola a Gianni de la Ville sur Illon, Socio fondatore e primo Presidente



del Rotaract che, come il Presidente Di Somma, ha individuato nello stretto rapporto mantenuto con il Club padrino uno dei fattori di successo del Rotaract di Castellammare, spronando i giovani a coltivare - nel loro percorso di crescita - i valori fondanti del Rotary, da portare poi nella vita sociale e professionale futura.

La serata, allietata da buona musica, si è conclusa con un raffinato showcooking curato dagli chef Avitabile e Di Rucco di Villa Zaira.

Il 6 Febbraio 2020, oltre 150 rotaractiani provenienti da numerosi Club, tra cui il nostro, si sono riuniti presso la storica Pizzeria "Pizza a Metro da Gigino-Università della Pizza" per un evento di raccolta fondi, volto all'acquisto di un ecocardiografo per l'Ospedale Umberto I di Nocera nell'ambito del progetto Distrettuale "BabáLife", in onore di Enrico De Mattia, rotaractiano scomparso prematuramente.

Il 9 febbraio 2020, il Club ha partecipato presso l'O-

spedale dell'Annunziata di Napoli all'appuntamento mensile nell'ambito del progetto "Un farmaco per tutti", promosso dal Rotaract di Napoli Castel Sant'Elmo in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti di Napoli.



Il 15 febbraio 2020, presso l'istituto Vitruvio si è tenuto il primo di una serie di incontri volti a preparare gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado sul processo penale. L'attività, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata, vuole formare gli studenti in vista del progetto di Club "Simulazione Processuale per Aequo", volto a simulare un processo penale sul tema della parità di genere all'interno dell'Aula Siani del Tribunale di Torre Annunziata. Si ringraziano l'avv. Maria Formisano, consigliere dell'Ordine degli Avvocati, e la prof. Giusy Agozzino per il supporto all'attività.

Fellowship Sci

Roccaraso con il Rotary è in pista! Il 29 gennaio 2020, a Zell am see in Austria, nel corso dei mondiali di sci rotariani, si è compiuto il formale passaggio di consegne alla località in cui si terranno dal 6 al 13 febbraio 2021 i prossimi mondiali rotariani: Roccaraso Italia.

Era presente la delegazione del Rotary club Sulmona per il distretto 2090 che organizza l'evento nonché il componente italiano del board ISFR Billy Cosentini, cui si deve attribuire il merito di questo grande successo. I R.C. di Castellammare e Napoli daranno il proprio supporto all'importante manifestazione per l'antico legame che unisce la Campania all'Abruzzo ed in particolare a Roccaraso.





Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi, Gianfelice Imparato,
dott. Pietro Niccoli, dott. Luigi Riello,
Cap. Fr. Ivan Savarese, Sebastiano Somma

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P.Pres.	13	16	81
AGOZZINO GIUSEPPINA			2	2	100
AMATO dott. Guido	PH	P.Pres.	10	16	63
AMBROSIO rag. Domenico			4	16	25
AMELINA dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	14	16	88
ARIENZO dott. Giancarlo	PH	P.Pres.	9	16	56
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	14	16	88
ARUTA dott. Raffaele	PH	P.Pres.	11	16	69
BACCARO avv. Vittorio			0	16	0
BARON dott. Luigi	PH		12	16	75
BUONOCORE dott. Antonio	PH		12	16	75
BUONOCORE ing. Lucio			3	16	19
CACCIOPPOLI dott. Umberto	PH		9	16	56
CANNAS dott.ssa Barbara			0	16	0
CANNAS geom. Ottavio	PH		1	16	6
CAROSELLA ing. Massimo	PH		13	16	81
CASCONI dott. Paolo	PH	P.Pres.	10	16	63
CINQUE arch. Antonio	PH		2	16	13
CIOFFI prof. Angela			6	16	38
COPPOLA arch. Mario			13	16	81
COSENTINI dott. Achille	PH		8	16	50
COSENTINI dott. Giovanni	PH		13	16	81
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P.Pres.	10	16	63
DE LA VILLE SUR ILLON comm. dott. Giovanni	PH	P.Pres.	13	16	81
DE ROSA avv. Francesco Paolo			5	16	31
DELLA CAVA dott. Mario			7	16	44
DI CAPUA Franco			6	8	75

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P.Pres.	11	16	69
DI MARTINO dott. Salvatore			3	16	19
DI SOMMA arch. Francesco	PH	Pres.	16	16	100
DI SOMMA ing. Pasquale	PH		10	16	63
ELEFANTE sig. Stefano	PH		11	16	69
FURNO avv. prof. Erik	PH	P.Pres.	8	16	50
GISMONDI prof. Angelo	PH		12	16	75
IOVIENO ing. Salvatore	PH	P.Pres.	8	16	50
LAURO dott. Elio			9	16	56
LAURO dott. Emilio			14	16	88
LAURO dott. Stefano	PH	P.Pres.	12	16	75
LONGO ANNA			2	2	100
MANNARA dott. Antonio	PH		12	16	75
MATARAZZO prof. Maria Carmen			13	16	81
MATRONE ing. Claudia			3	16	19
MENDUNI DE ROSSI dott. Attilio			11	16	69
MERCURIO dott. Vincenzo			3	16	19
NICOLAO comm. dott. Davide			2	16	13
PARMENTOLA sig. Piero	PH		9	16	56
PICONE amm. Domenico	PH		14	16	88
RUGGIERO comm. avv. Andrea	PH	P.Pres.	11	16	69
RUGGIERO avv. Vincenzo			2	16	13
SANTORO dott. Maurizio	PH	P.Pres.	3	16	19
VANACORE sig. Biagio			2	16	13
VOZZA prof. dott. Antonio	PH	P.Pres.	12	16	75
VOZZA dott.ssa Lilly	PH		0	16	0
TOTALI			433	812	53

Rotary
 Club Castellammare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2019-2020

Consiglio Direttivo				
Presidente e Past President Francesco Di Somma				
Vice Presidente Giovanni de la Ville		Presidente Incoming Massimo Carosella		Vice Presidente Egidio Di Lorenzo
Segretario Paolo Cascone	Segretario Esecutivo Achille Cosentini	Tesoriere Raffaele Aruta	Prefetto Emilio Lauro	Vice Prefetto Mario Coppola
Consiglieri e relative Vie d'Azione				
Interna Vincenzo Arienzo	Professionale Luigi Baron	Pubblico Interesse Domenico Picone	Internazionale Giulio Clemente	Nuove Generazioni M. Carmen Matarazzo
Commissioni Ordinarie				
Effettivo Stefano Lauro Antonio Buonocore Giovanni Cosentini Andrea Ruggiero	Amministrazione Gestione informatica Umberto Caccioppoli Domenico Ambrosio Vincenzo Mercurio Biagio Vanacore	Pubbliche Relazioni Iniziat. per il territorio Erik Furno Salvatore Di Martino Maurizio Santoro Antonio Voza	Rotary Foundation Giancarlo Arienzo Vittorio Baccaro Ottavio Cannas Francesco P. De Rosa	Rotaract Claudia Matrone Barbara Cannas Mario Della Cava Davide Nicolao
Classifiche e Ammissioni Lucio Buonocore * Antonio Mannara ** Piero Parmentola***	Bollettino Guido Amato Giovanni de la Ville Elio Lauro	Progetti Egidio Di Lorenzo Mario Afeltra Pasquale Di Somma A. Menduni de Rossi	Borse di Studio Alunni Meritevoli Ugo Criscuolo Massimo Carosella Vincenzo Ruggiero	Interact Emilio Lauro Antonio Cinque Angela Cioffi Stefano Elefante
		Punto Rotary Emilio Talarico Vincenzo Amelina Vincenzo Arienzo Marianna Bussi		
		Punto Rotary S. Antonio Angelo Gismondi Claudia Matrone Amalia Voza		

N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico

*nomina annuale, **nomina biennale, ***nomina triennale

Delegato del Club per i rapporti con il "Gruppo Vesuvio": Giulio Clemente (fino al termine dell'a.r. 2019/20)

Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali:

Amministrazione: Umberto Caccioppoli
Effettivo: Stefano Lauro
Etica e Legalità: Mario Afeltra
Fellowship: Achille Cosentini
Fondazione Rotary: Giancarlo Arienzo
Formazione: Paolo Cascone
PolioPlus: Antonio Voza
Progetti: Egidio Di Lorenzo
Rapporti con le Associazioni
Ind-Comm.-Artig.: Maurizio Santoro
Scambio Giovani: Raffaele Aruta
Statuto e Regolamento: Andrea Ruggiero

Presidente Rotaract Castellammare di Stabia: Ciro Buonocore

Presidente Interact Castellammare di Stabia: Alberto Di Somma

SERVIRE

AL DI SOPRA
DI OGNI INTERESSE
PERSONALE

